



Quaderno tecnico

Suggerimenti e consigli per l'allestimento di ambienti bagno destinati all'igiene e l'assistenza in contesti professionali.



Da oltre quaranta anni, Ponte Giulio ha concentrato la propria attività nel settore del bagno, sia per l'ambito pubblico sia privato, proponendo una vasta offerta di prodotti e soluzioni. Nel corso degli anni Ponte Giulio si è affermata sino a divenire, nel proprio mercato di riferimento, sinonimo di sicurezza per l'ambiente bagno.

Le conoscenze acquisite in anni di affiancamento agli operatori della sanità, consentono ai tecnici della Ponte Giulio di sottoporre ai progettisti una gamma di soluzioni pratiche sicure ed efficaci.

Attualmente Ponte Giulio esporta i suoi prodotti nei più importanti mercati del mondo; l'azienda è impegnata a fornire soluzioni affidabili e di qualità, garantite da importanti investimenti in ricerca e sviluppo, che permettono un miglioramento continuo dei prodotti e l'individuazione di nuove soluzioni per gli anni a venire, caratteristiche tipiche del "made in italy".



Indice

Tecnica e soluzioni _____	04
Il modello Ponte Giulio _____	05
Considerazioni preliminari sull'igiene assistita _____	06
Esempi di configurazione per bagni assistiti _____	07
Lavaggio assistito ed autonomia individuale _____	08
Prodotti per il lavaggio assistito _____	09
La vasca sollevabile _____	10
La cabina doccia _____	13
La vasca doccia _____	14
La barella doccia _____	16
La poltroncina doccia _____	18
Proposte progettuali _____	19
Lavaggio assistito con vasca sollevabile _____	20
Lavaggio assistito con barella doccia _____	22
Lavaggio assistito con cabina doccia _____	24
Lavaggio assistito con poltroncina doccia _____	30
Il superamento delle barriere architettoniche _____	26
Progettare sicurezza _____	46

Tecnica e Soluzioni

La vicinanza al cliente, in particolare nelle strutture sanitarie come gli Ospedali, o le strutture socio-assistenziali, è insito nella cultura della Ponte Giulio. La disponibilità dei propri tecnici ad affiancare progettisti, installatori ed operatori sanitari, rappresenta il valore aggiunto dell'azienda.

In base alle informazioni e ai dati, acquisiti in fase di analisi, si definiscono le linee guida di progettazione che consentiranno di completare il progetto i cui disegni esecutivi, una volta effettuate le operazioni di installazione, verranno archiviati e custoditi da Ponte Giulio.

Per attuare queste procedure è necessario proporre soluzioni operative, rappresentate e definite con il termine generico di "Ambiti"; ogni proposta ha lo scopo di soddisfare situazioni di vita e di lavoro che quotidianamente si realizzano, sia in ambito ospedaliero sia socio-assistenziale.

Dare una risposta ad ogni necessità, dalla più complessa alla più semplice, è l'impegno quotidiano di Ponte Giulio.



Il modello Ponte Giulio



Analisi delle necessità per individuare le soluzioni più adatte.



Analisi dei costi in relazione ai benefici.



Studio di fattibilità ed elaborazione del progetto.



Condivisione, approvazione e conservazione del progetto.



Fornitura e posa in opera delle soluzioni.



Collaudo e formazione del personale.



Gestione dell'efficacia ed assistenza post vendita.

Considerazioni preliminari sull'igiene assistita.

La pelle serve al corpo umano per fornire protezione agli organi interni da eventuali germi, ma anche a liberare l'organismo dalle scorie espulse attraverso il sudore; fornisce il senso del tatto e regola la temperatura corporea. E' fondamentale quindi mantenerla pulita ed asciutta per fare in modo che continui a rimanere sana. Nel caso di una persona non autosufficiente è necessario l'intervento di una o più persone per provvedere alla sua igiene.

L'operazione più frequente in termini di igiene assistita è quella che viene svolta al posto letto. Il ricorso ad altri sistemi varia con il variare del grado di autonomia ed autocontrollo dei pazienti, con le caratteristiche strutturali dell'ambiente e con le abitudini professionali degli operatori; possono essere restii alle innovazioni tecnologiche di cui però, una volta apprezzate le qualità, si rendono conto di non poterne fare a meno. Non è quindi pensabile ricorrere ad una soluzione che vada bene per tutte le circostanze ma sarà necessario personalizzare, in base allo studio delle necessità e delle problematiche, la proposta assistenziale.

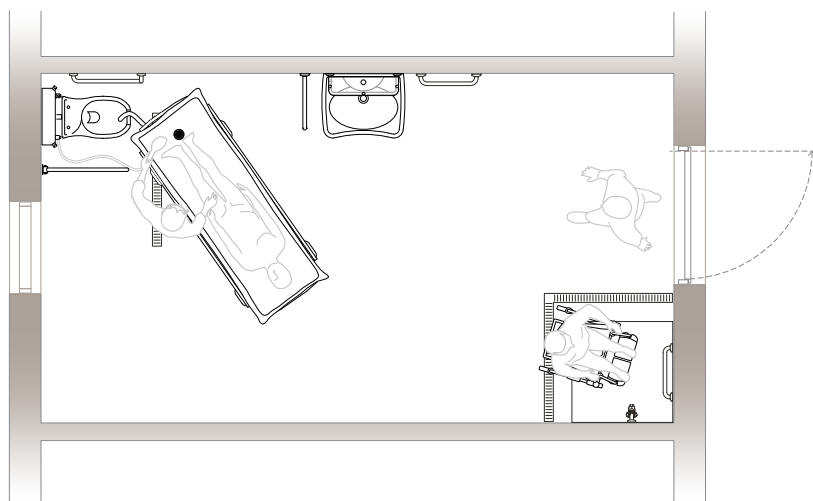
Da questo punto di vista è utile porre particolare attenzione alla posizione degli arredi del bagno, perché assistente e paziente corrono il rischio di urtare facilmente gli spigoli dei mobili nelle operazioni di movimentazione e trasferimento. In termini progettuali è opportuno ricordare come il bagno assistito debba comunque avere caratteristiche generali comuni indipendentemente dalla tipologia di attrezzature valutate come idonee:

- **Temperatura ambientale adatta allo scopo;**
- **Presenza di tutti i sanitari e relativi ausili;**
- **Presenza di piletta di scarico a pavimento aggiuntiva per raccolta di acqua di spandimento;**
- **Spazio di manovra di almeno cm 100 su ogni lato dell'attrezzatura prescelta;**
- **Porta di accesso con larghezza utile di cm 120;**

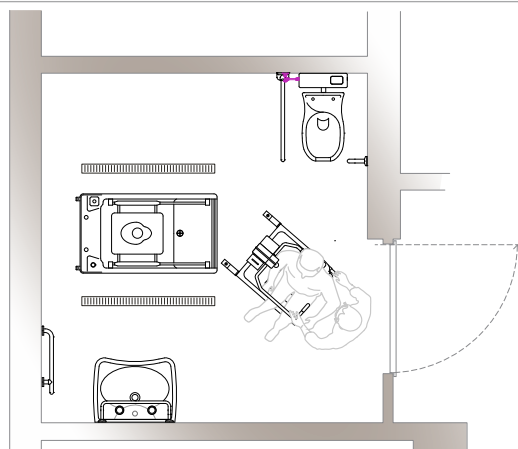


Esempi di configurazione per bagni assistiti

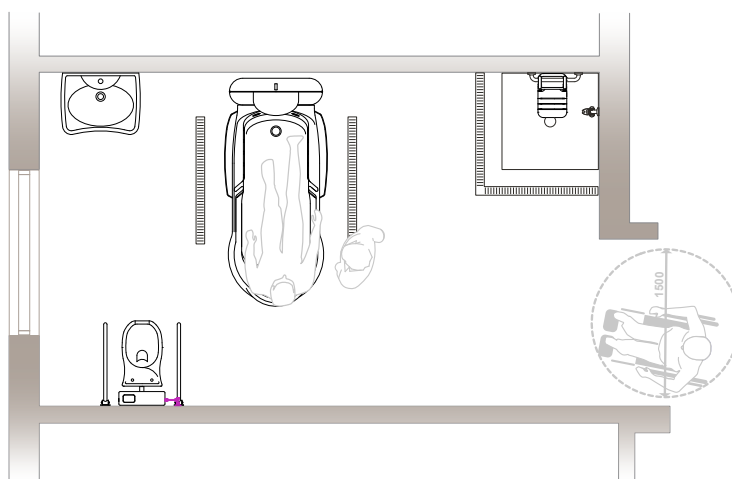
Esempio di configurazione di una sala per il bagno assistito per mezzo di una barella doccia



Esempio di configurazione di una sala per il bagno assistito per mezzo di una vasca-doccia



Esempio di configurazione di una sala per il bagno assistito per mezzo di una vasca con sollevamento elettrico.
In questi ambienti possono essere impiegati sistemi di sollevamento a binario, prodotti trattati in questo documento alle pagine 46 - 49



Lavaggio assistito ed autonomia individuale



Le comunità degli ospiti presso centri di assistenza sanitaria o altre strutture, rappresentano una variegata galleria di condizioni fisico-mentali molto diverse tra di loro. Indipendentemente dall'autonomia individuale di un ospite l'obiettivo dell'assistenza è garantire e, conservare il più a lungo possibile, un'ottimale qualità della vita. Da questo punto di vista, stimolare le abilità motorie e nel corso del tempo, al progressivo peggioramento, rispettare la passività, rappresenta l'obiettivo principale da raggiungere dal punto di vista dell'assistenza sanitaria.

Paziente

Livello di autonomia



Indipendente, usa un bastone per muoversi.



Indipendente, ma si muove grazie ad un deambulatore.



Parzialmente indipendente, è costretto ad usare una sedia a ruote per muoversi, può sostenere il proprio peso sulle gambe solo per breve tempo.



Dipendente, è costretto all'uso di una sedia a ruote, non può sostenere il proprio peso e necessita di assistenza.



Completamente passivo, non è in grado di muoversi, ed è costretto a stare disteso su un letto.

Definire il livello di autonomia degli ospiti presso case di cura, cliniche o altre strutture, è uno strumento utile per profilare le potenziali differenze e stabilire il livello di assistenza adeguato che è necessario garantire.

Prodotti per il lavaggio assistito



La vasca con funzione di sollevamento permette di sfruttare a fondo le proprietà dell'acqua e viene normalmente integrata con un sollevatore a barella. La regolazione in altezza della vasca consente di ottenere la migliore condizione di lavoro per gli operatori assistenziali.



Sollevatore a barella consente ad un solo operatore di prelevare il paziente dal letto ed immergerlo in acqua.



La vasca doccia è un'alternativa alla vasca regolabile in altezza, viene integrata solitamente con un sollevatore a sedia, ottimizza i tempi di assistenza e può essere implementata in spazi molto contenuti. Nonostante abbia un'altezza fissa, permette all'operatore di assistere il paziente da una posizione eretta.



La cabina doccia differisce dalla "vasca doccia" perché non consente il riempimento del bacino con acqua.



Il sollevatore a sedia consente, ad un solo operatore, di prelevare l'ospite dal letto per accompagnarlo all'interno di una vasca o di una cabina doccia.



La barella doccia viene impiegata in tutti quei casi in cui, per diverse ragioni, è difficile o rischioso sollevare il paziente; utilizzabile in qualsiasi ambiente, permette di offrire l'assistenza evitando gravose movimentazioni per il paziente e da una posizione di lavoro ottimale.



I pannelli doccia sono lo strumento indispensabile di un ambiente per il lavaggio assistito. Offrono la possibilità di avere le doccette specifiche per il lavaggio e la disinfezione. È disponibile una versione con erogatore, munito di miscelatore termostatico, per il riempimento di una vasca.

L'igiene dei pazienti per mezzo di una vasca sollevabile.



Prodotti consigliati per la disinfezione e il lavaggio



Lyndocare
soluzione per la sanificazione
di vasca e sollevatore

M74MLS01



**Dermo-detergente a schiuma
ridotta**

M74MMS01



Septy care
Soluzione per la disinfezione
dei circuiti interni

M74MLS02

VASCA CON SISTEMA DI SOLLEVAMENTO ELETTRICO,
MUNITA DI QUADRO COMANDI



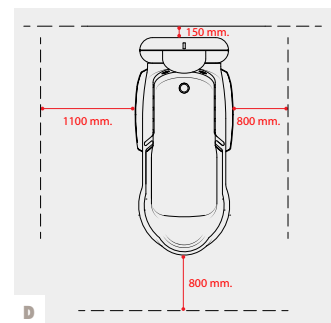
Codice	M74MBE03
Dimensioni complessive	885x2000x1132 (1712) (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	230 [kg.]
Capacità massima	300 [l.]
Portata massima	120 [kg.] (riferita al paziente)
Variatione in altezza	630 - 1210 [mm.] (rilevata al bordo della vasca)
Alimentazione	230 [V], 50 [Hz] ± 10%

Accessori disponibili

Cuscino poggia testa

Pannello poggia piedi

- A** Pannello di controllo integrato
- B** Pannello poggia piedi
- C** Cuscino poggia testa
- D** Spazio minimo richiesto per l'installazione



SOLLEVATORE ELETTRICO A BARELLA



Codice	M75NCE02
Dimensioni complessive	1900 (1170)x760x1450 (2050) (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	79 [kg.]
Variatione in altezza	530 - 1130 [mm.] (rilevata al piano della seduta)
Portata massima	120 [kg.] (riferita al paziente)
Alimentazione	24 [Vdc], 50 [Hz]

Dotazioni di serie

Dispositivo per carica batteria

Accessori disponibili

Materassino

- A** Pacco batteria rimovibile
- B** Modulo comando per sollevamento e discesa della barella



L'igiene dei pazienti per mezzo di una cabina doccia con WC incorporato



Prodotti consigliati per la disinfezione



Lyndocare
soluzione per la sanificazione
di vasca e sollevatore

M74MLS01



Septy care
Soluzione per la disinfezione
dei circuiti interni

M74MLS02

CABINA DOCCIA CON COMANDI INTEGRATI, MUNITA DI VASO SANITARIO



Codice	M74MCS03
Dimensioni complessive	770x1330x1110 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	120 [kg.]
Capacità massima	160 [l.]

Dotazioni di serie

Seggiolino scorrevole e ribaltabile, munito di schienale

Coppia di maniglie in acciaio inox

- A** Sedile scorrevole, ribaltato
- B** Pulsante per lo scarico "WC" integrato nel pannello comandi
- C** Contenitore del disinfettante, posto sul pannello posteriore
- D** Guida del sedile a scorrimento con sistema di blocco



SOLLEVATORE ELETTRICO A SEDIA



Codice	M75NCE01
Dimensioni complessive	670x930x1450 (2050) (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	65 [kg.]
Portata massima	185 [kg.] (riferita al paziente)
Variatione in altezza	530 - 1130 [mm.] (rilevata al piano della seduta)
Alimentazione	24 [Vdc], 50 [Hz]

Dotazioni di serie

Dispositivo per carica batteria

- A** Pacco batteria rimovibile
- B** Modulo di comando per sollevamento e discesa della sedia



VASCA DOCCIA CON COMANDI INTEGRATI



Codice	M74MCS04
Dimensioni complessive	770x1330x1110 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	120 [kg.]
Capacità massima	160 [l.]

Dotazioni di serie

Seggiolino scorrevole e ribaltabile, munito di schienale

Coppia di maniglie in acciaio inox

- A** Vista posteriore della vasca
- B** Maniglia di sgancio per apertura della porta
- C** Porta frontale aperta
- D** Particolare delle maniglie integrate nel corpo vasca



SOLLEVATORE MANUALE A SEDIA



Codice	M75NCH01
Dimensioni complessive	595x800x1680 (2180) (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	50 [kg.]
Portata massima	135 [kg.] (riferita al paziente)
Variatione in altezza	400 - 940 [mm.] (rilevata al piano della seduta)

Accessori disponibili

Cinghia di sicurezza



Vasca doccia - M74MCS04



Vasca con sistema di sollevamento elettrico - M74MBE03



Cabina doccia - M74MCS03



Barella doccia - M75NAE02

L'igiene dei pazienti per mezzo di una barella doccia a regolazione elettrica.



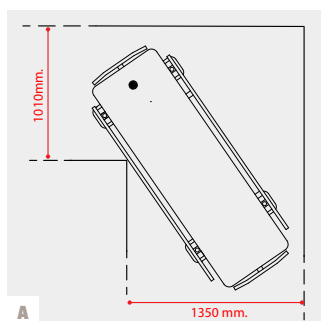
Prodotti consigliati per la disinfezione



Lyndocare
soluzione per la sanificazione
di vasca e sollevatore

M74MLS01

BARELLA DOCCIA AD ALTEZZA ED INCLINAZIONE VARIABILI, MOVIMENTO ELETTRICO



Codice	M75NAE02
Dimensioni complessive	2040x770x640 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	103 [kg.]
Variazione in altezza	470 - 780 [mm.]
Portata massima	160 [kg.] (riferita al paziente)
Alimentazione	24 [Vdc], 50 [Hz]

Dotazioni di serie

Cuscino poggia-testa

Dispositivo per carica batteria

- A** Spazio minimo per movimentazione
- B** Modulo di comando per sollevamento e discesa della barella
- C** Attuatore di sollevamento



PANNELLO DOCCIA



Codice	M74MHS01
Dimensioni complessive	600x140x500 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	9 [kg.]

Accessori disponibili

Riduttore di pressione



L'igiene di pazienti in ambienti con scarso spazio di manovra si può effettuare ricorrendo ad una poltroncina doccia. La versione per bariatrici consente di operare anche su pazienti particolarmente impegnativi



Codice	M75NBS02
Dimensioni complessive	530x930x1060 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	14 [kg.]



Codice	M75NBS03
Dimensioni complessive	660x890x1010 (LxPxA) [mm.]
Peso a vuoto	19 [kg.]

Prodotti consigliati per la disinfezione



Lyndocare
soluzione per la sanificazione
di vasca e sollevatore

M74MLS01

Proposte progettuali

Ambito lavaggio assistito

L'igiene dei pazienti tramite l'utilizzo di una vasca sollevabile.

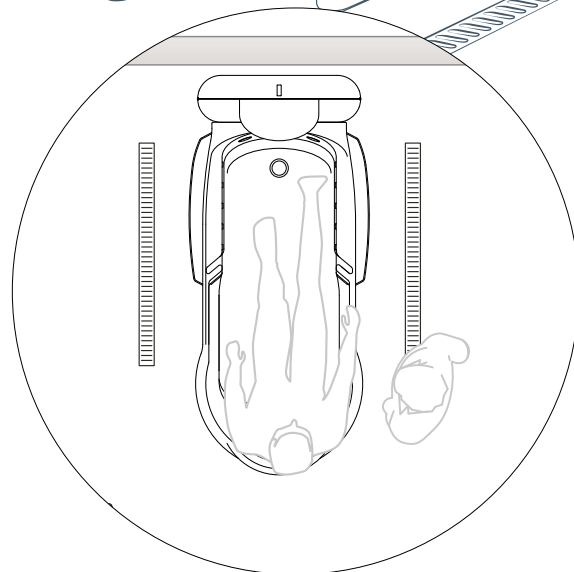
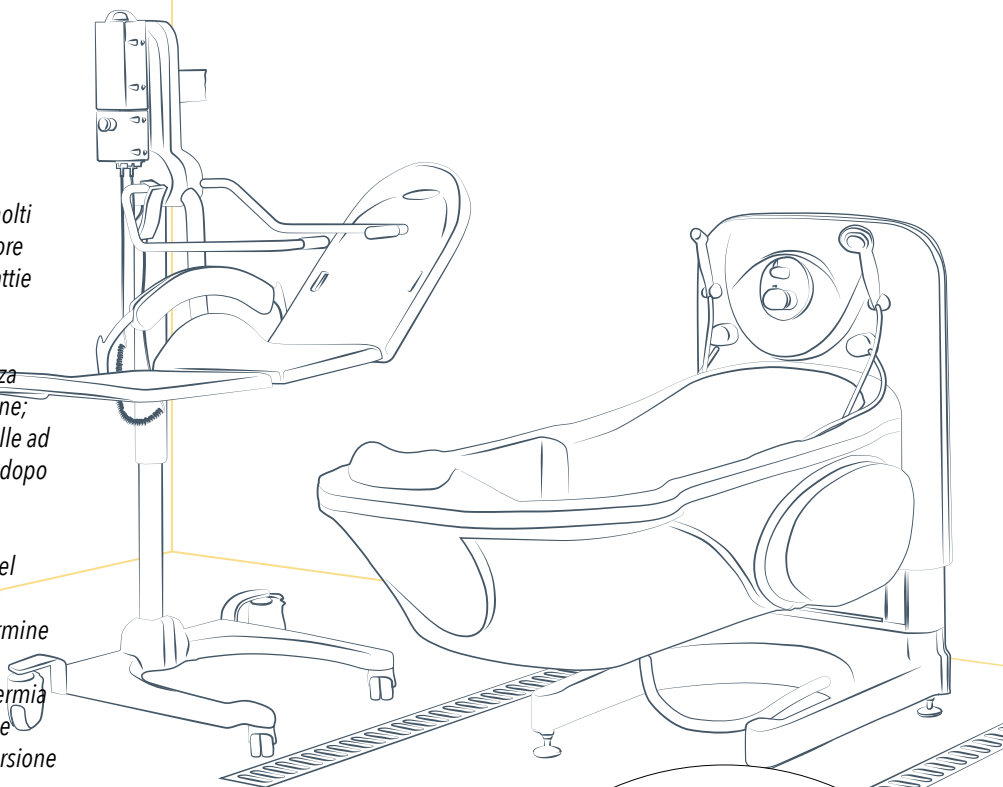
0001

L'immersione in acqua calda determina molti benefici, tra cui: sollievo al dolore, maggiore mobilità, riduzione dei sintomi delle malattie della cute e miglioramento del benessere psicologico.

Nei pazienti con problematiche di demenza favorisce la riduzione delle fasi di agitazione; inoltre il bagno in acqua calda, aiuta la pelle ad assorbire le sostanze emollienti applicate dopo il bagno.

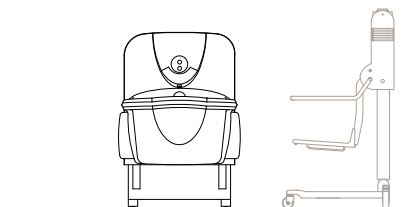
La stimolazione termica provoca vasodilatazione, migliora la circolazione del sangue e riduce la pressione arteriosa; ciò spiega perchè lo stress termico a breve termine possa alleviare il dolore.

L'applicazione di calore per indurre l'ipertermia può avere un effetto immunosoppressivo e antinfiammatorio, ed a seguito dell'immersione in acqua calda risultano decisamente facilitate anche operazioni minori quali l'ammorbidimento della pelle e delle unghie dei piedi per i trattamenti degli arti inferiori.



Rilievi

- Durante le fasi di immersione, a causa dei processi di vasodilatazione, possono verificarsi stimoli evacuativi sia liquidi che solidi che devono essere gestiti dagli operatori attraverso eventuale rimozione manuale delle feci dall'interno della vasca.
- Durante le fasi di trasferimento, il paziente può essere sottoposto ad importanti sbalzi termici, in quanto deve essere preventivamente spogliato in camera.
- L'abbinamento tra vasca e sollevatore comporta per la gestione un impegno economico significativo e per gli operatori notevoli sforzi fisici a causa delle operazioni di trasferimento.
- L'installazione di griglie consente l'eliminazione di spandimenti accidentali di acqua dal pavimento.
- Il ricorso ai prodotti Lyndo Care e Septy Care per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature, riduce la diffusione di virus e batteri.





M74MBE03



Vasca con sistema di sollevamento elettrico, munita di quadro comandi

Reg. Min. Sanità Nr.: 1442328



M74MBE04



Vasca con sistema di sollevamento elettrico, munita di quadro comandi e funzione idromassaggio

Reg. Min. Sanità Nr.: 1498236



M75NCE02



Sollevatore elettrico a barella



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.



M74MLS02

Septy care soluzione concentrata a base di sali d'ammonio quaternari per la disinfezione dei circuiti interni.



M74MMS01

Dermo-detergente a schiuma ridotta con estratto alla liquirizia.
Da utilizzare per la vasca

Per la dotazione di sanitari ed impugnature vedere le proposte degli ambiti bagni degenza alle pagine 30 - 45

Ambito lavaggio assistito

L'igiene dei pazienti tramite l'utilizzo di cabina doccia con WC incorporato.

0002

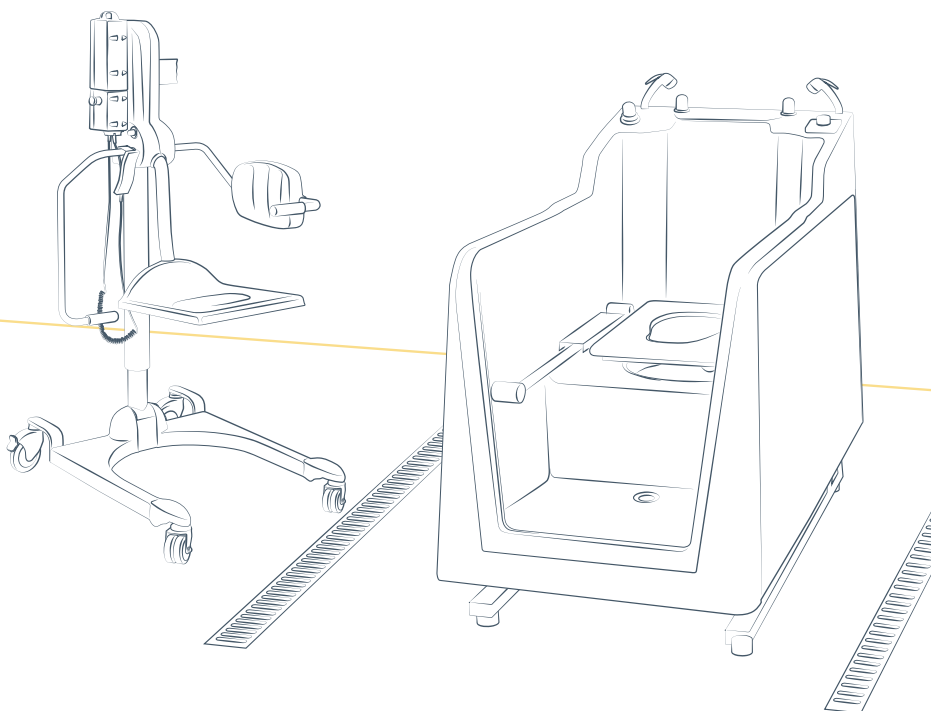
Il trattamento dei pazienti problematici per ciò che riguarda la gestione delle attività fisiologiche, risulta decisamente più comodo ricorrendo ad una cabina doccia con sistema di gestione dell'acqua e wc incorporato.

Infatti in questo caso le conseguenze connesse alla vasodilatazione possono essere gestite ricorrendo al wc incorporato.

Il paziente autonomo, in grado di deambulare, può essere inserito con facilità all'interno della cabina doccia.

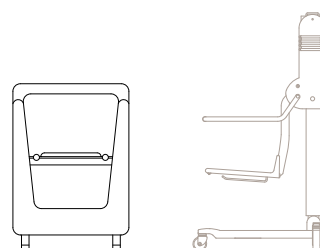
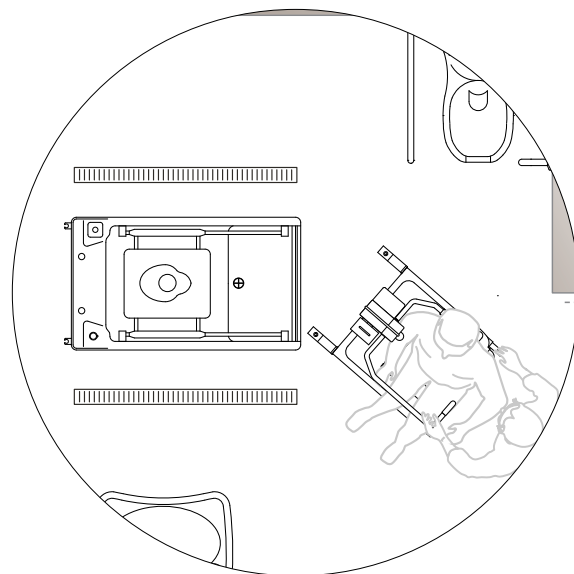
Il paziente parzialmente collaborante, e comunque in grado di utilizzare gli arti superiori ed in grado di rimanere seduto in maniera autonoma, deve essere inserito nella cabina doccia ricorrendo ad un sollevatore a sedia.

Anche in questo caso è possibile gestire il trattamento degli arti inferiori ma è necessario inserire una vaschetta asportabile.



Rilievi

- Durante le fasi di trasferimento, il paziente può essere sottoposto ad importanti sbalzi termici, in quanto deve essere preventivamente spogliato in camera.
- L'abbinamento tra cabina doccia o vasca a tenuta ermetica e sollevatore comporta per la gestione un impegno economico significativo e per gli operatori notevoli sforzi fisici a causa delle operazioni di trasferimento.
- L'installazione di griglie consente l'eliminazione di spandimenti accidentali di acqua dal pavimento.
- Il ricorso ai prodotti Lyndo Care e Septy Care per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature, riduce la diffusione di virus e batteri.





M74MCS03



Cabina doccia con quadro di comando integrata con vaso sanitario

Reg. Min. Sanità Nr.: 1498237



M74MDS04



Vasca doccia con quadro di comando integrata con vaso sanitario

Reg. Min. Sanità Nr.: 1498238



M75NCE01



Sollevatore elettrico a sedia



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.



M74MLS02

Septy care soluzione concentrata a base di sali d'ammonio quaternari per la disinfezione dei circuiti interni.

Per la dotazione di sanitari ed impugnature vedere le proposte degli ambiti bagni degenza alle pagine 30 - 45

Ambito lavaggio assistito

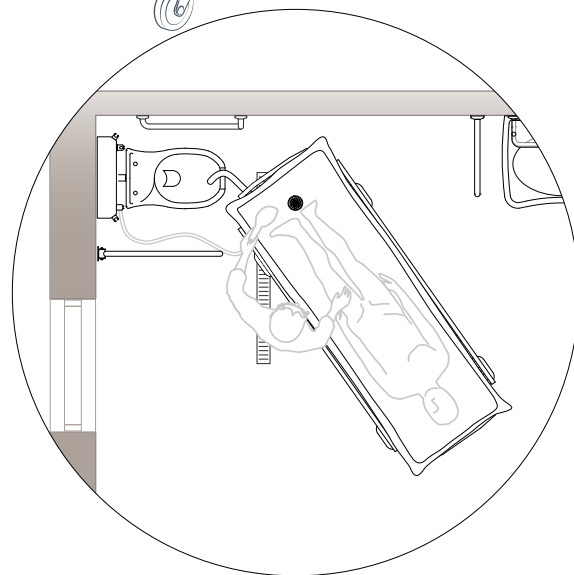
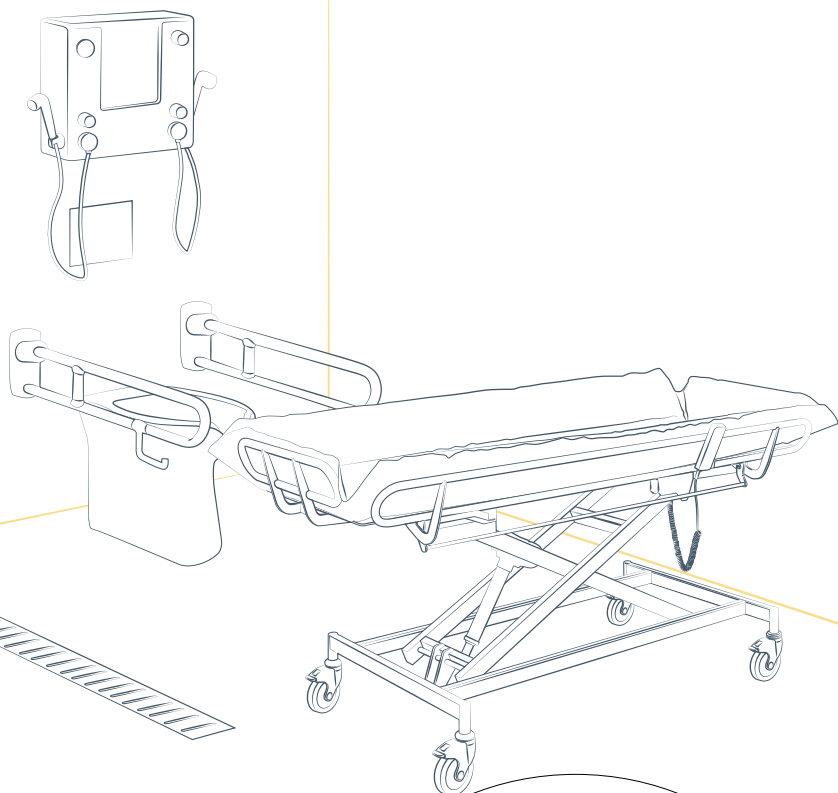
L'igiene dei pazienti tramite l'utilizzo di barella doccia a regolazione elettrica.

0003

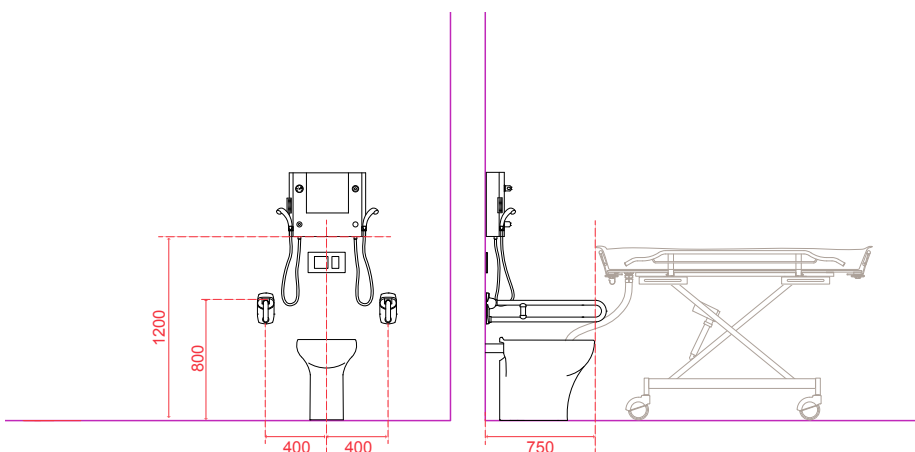
Il trattamento dei pazienti problematici per ciò che riguarda la gestione delle attività fisiologiche, risulta particolarmente agevole ricorrendo all'uso di una barella doccia. L'utilizzo di questo dispositivo permette di evitare il ricorso ad un sollevatore essendo essa stessa un sistema di sollevamento e risulta particolarmente facilitato dall'abbinamento con un wc presente nel bagno assistito per l'evacuazione dell'acqua di trattamento. Permette inoltre di gestire qualunque tipo di paziente, collaborante o non collaborante. Il piano di lavoro regolabile in altezza tramite telecomando, consente delle facili manovre di trasferimento letto/barella che possono essere agevolate dal ricorso ad un telino ad alto scorrimento. La barella doccia permetterà di ridurre al minimo gli sbalzi termici subiti dal paziente in quanto il trasferimento camera/bagno assistito può essere effettuato con il paziente totalmente o parzialmente vestito. Il rapporto vantaggi operativi/prezzo, depone a favore di questa soluzione.

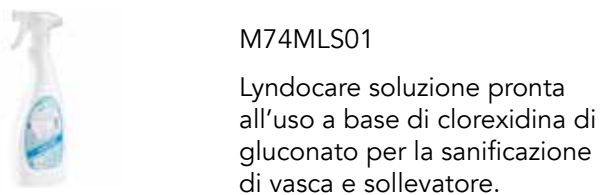
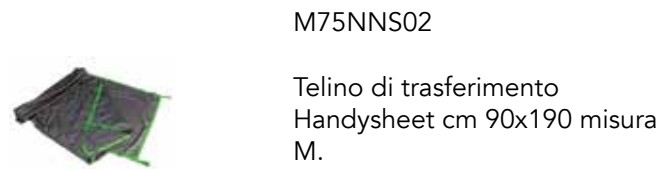
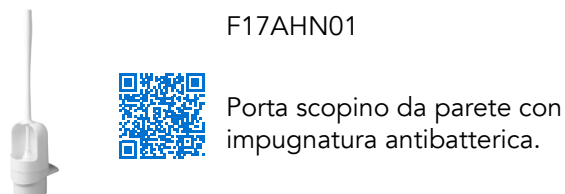
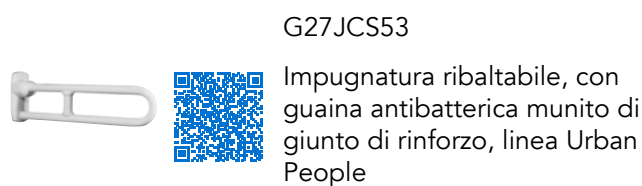
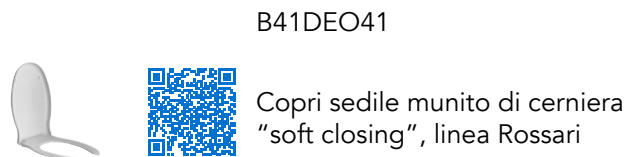
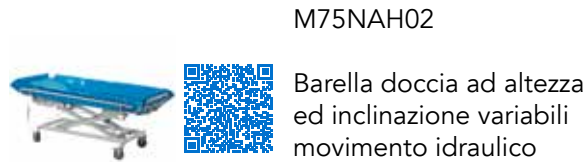
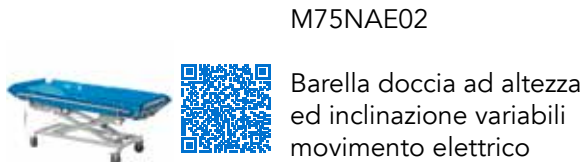
Rilievi

- Sostituendo le spondine lato testa e lato piedi, il piano d'ingombro della barella può essere ridotto di cm 14 migliorandone la fruibilità ambientale.
- L'installazione di griglie consente l'eliminazione di spandimenti accidentali di acqua dal pavimento.
- Il ricorso ai prodotti Lyndo Care e Septy Care per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri





Per la dotazione di sanitari ed impugnature vedere le proposte degli ambiti bagni degenza alle pagine 30 - 45

Il superamento delle barriere architettoniche

Premessa

Per poter presentare una gamma di ausili pensati, progettati e realizzati per il superamento delle barriere architettoniche (S.B.A.), è necessaria una breve analisi delle problematiche che rendono indispensabile il ricorso a soluzioni tecnologiche aperte all'innovazione, all'estetica ed alla funzionalità.

Definizione

Con la definizione "barriera architettonica" viene generalmente indicato quell'insieme di condizioni che determinano l'impossibilità, per un individuo, di relazionarsi con il mondo che lo circonda in maniera autonoma.

Tale condizione può essere determinata da vari fattori:

- una condizione presente sin dalla nascita.
- un evento traumatico;
- una malattia;
- l'avanzare dell'età e quindi l'invecchiamento;

Gli esiti di tali circostanze possono essere temporanei o definitivi ma, in qualunque caso, essi incidono in maniera più o meno profonda sulle capacità dell'individuo di compiere in autonomia le normali attività quotidiane.

E' inoltre importante sottolineare anche le conseguenze emotive legate a mutamenti così drastici e traumatici non solo sull'individuo ma anche sui relativi ambiti familiari.

Sentirsi diversi

In una società orientata verso l'efficienza fisica, in un mondo ideato per chi riesce a muoversi in autonomia, la necessità di fornire soluzioni alle persone non abili costituisce un chiaro impegno di tipo etico e sociale.

Infatti la necessità di realizzare ausili che siano il punto di collegamento tra le necessità da soddisfare ed il detentore di tali bisogni, costituisce un'opportunità per gli operatori economici del settore ed anche un chiaro obbligo morale per il contesto sociale in cui tale esigenze si verificano.

Più elevato è il livello tecnologico ed estetico, minori sono i disagi derivanti dalla condizione in cui l'individuo ed i suoi familiari si trovano a vivere nella relazione con l'ambiente circostante.

L'efficacia delle soluzioni proposte raggiunge il massimo livello nel momento in cui alla riduzione delle B.A. corrisponda un adeguato livello operativo delle strutture a cui sono delegate le attività di assistenza e cura.

Progettare soluzioni.

Come già detto, l'industria soddisfa a vari livelli tali esigenze e la Ponte Giulio S.p.A. risponde mettendo a disposizione la propria esperienza in un ambito ben specifico: l'ambiente bagno degenza.



La zona doccia (Ambiti 4, 5, 6 e 7).

Dovendo trattare dell'ambito doccia è necessario mettere in evidenza che il paziente più complesso in termini di esigenze al quale dobbiamo pensare ha ridotte capacità motorie e necessità di assistenza totale.

Una volta spogliato sul proprio letto, il paziente viene portato in bagno dall'operatore utilizzando una poltroncina doccia su ruote adatta al contatto con l'acqua. Per pazienti con un buon livello di autonomia l'operazione di trasferimento può essere agevolata dal ricorso ad una cintura di trasferimento, questa operazione può essere effettuata anche ricorrendo ad apposito sollevatore con regolazione elettrica dotato di imbracatura in rete adatta al contatto con l'acqua da scegliere in base alle capacità collaborative ed alle dimensioni del corpo del paziente e comunque indispensabile per i pazienti a bassa capacità collaborativa.

Questo permette anche di lasciare sotto il paziente il telo di trasferimento riducendo tempi e sforzi delle attività igieniche.

Per pazienti bariatrici è possibile ricorrere ad una poltroncina doccia adatta a pazienti fino a kg. 225 di peso. Normalmente, prima delle operazioni di igiene, l'operatore parlando con l'ospite cerca di capire se quest'ultimo abbia stimoli evacuativi per poi spostarlo nella doccia.

Per motivi di sicurezza e praticità l'operatore non posiziona il paziente, soprattutto se non collaborante, su di un seggiolino fisso od asportabile in quanto di solito le

condizioni di salute dell'ospite impediscono allo stesso di poter autonomamente rimanere seduto in sicurezza.

Durante il trattamento il paziente entra in contatto con l'acqua calda ed in questa fase possono avvenire fenomeni evacuativi, al fine di poter gestire anche questo tipo di necessità è utile l'adozione di un piatto doccia dotato di piletta preferibilmente installato a "filo pavimento".

Piatti doccia in "fire-clay" da cm 90x90 sono da preferire a quelli in materiali plastici o in vetroresina per due motivi principalmente:

- se in fase di posa in opera la maltatura sottostante non dovesse essere perfetta il piatto doccia potrebbe avere delle zone di vuoto e rompersi durante l'uso
- se, durante le operazioni di pulizia, il personale addetto dovesse ricorrere ad agenti chimici aggressivi, il loro impiego potrebbe ridurre di molto la normale durata di questo elemento.

È utile ricordare che gli eventuali stimoli evacuativi del paziente dovranno essere gestiti dall'operatore favorendoli e per mezzo della doccetta effettuare il lavaggio specifico. Deve essere ricordato che l'adozione di una poltroncina aumenta lo spazio di ingombro fin oltre la superficie di un piatto doccia, quindi determinare una abbondante fuoriscita di acqua oltre il piatto stesso, al fine di consentire l'eliminazione di questa fuoriscita si suggerisce l'impiego di griglie poste attorno al perimetro del piatto stesso.



Il superamento delle barriere architettoniche

La zona lavabo (Ambiti 8 e 9).

Per l'ambito lavabo vengono proposte soluzioni che ne permettono l'utilizzo da parte di pazienti con vario grado di autonomia, conservando però una linea estetica gradevole e funzionale.

Sono previste soluzioni che permettono l'accostamento dei pazienti anche attraverso l'utilizzo di una carrozzina consentendo di ricorrere alla zona interna come sostegno per i gomiti. L'elevato grado di accessibilità è inoltre aumentata dalla proposta di impugnature multiuso (da parete o a sbalzo) che migliorano la mobilità dei pazienti, dal miscelatore a leva lunga, ad attivazione agevolata, e dalla presenza del sifone di scarico flessibile atraumatico. L'ampia mensola di fissaggio a parete, distribuendo il carico derivante dal peso del sanitario unitamente a quello del corpo del paziente, garantisce sicurezza, stabilità ed economicità.

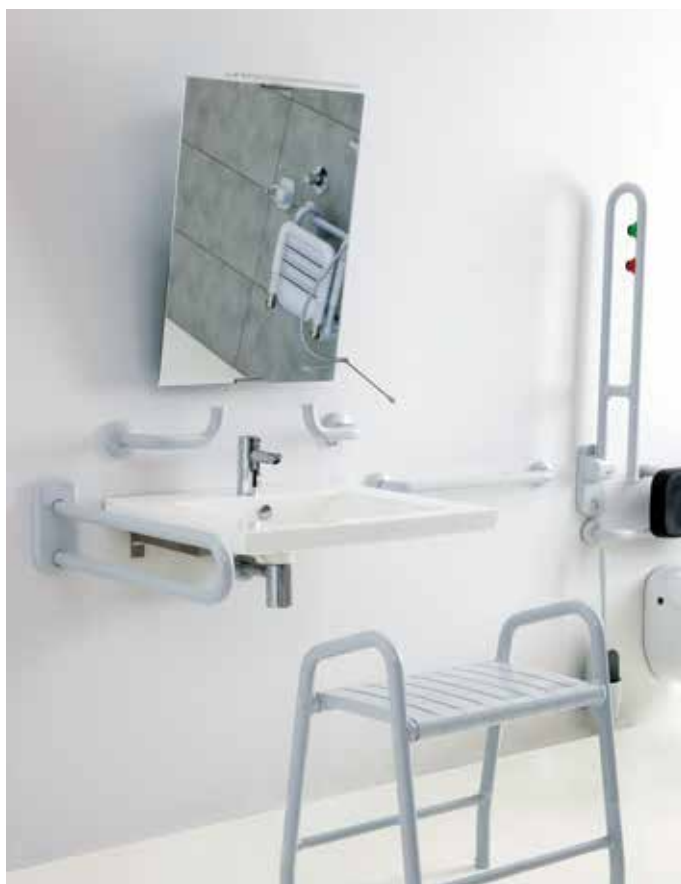
Lo specchio di sicurezza (certificato) viene proposto in due soluzioni:

- a taglio per realizzare un ambiente più domestico
- basculante per consentirne la regolazione.

Entrambe le versioni consentono l'ortogonalità per pazienti sia seduti che in piedi.

È utile considerare la possibile co-abitazione di estranei, quindi è corretto fornire ai pazienti la possibilità di gestire dignitosamente alcuni oggetti personali, sopra tutto quelli destinati alla propria igiene quali spazzolini per la pulizia dei denti, asciugamani od altro.

Questa accortezza, importante dal punto di vista pratico per ridurre promiscuità e scambi batterici e dal punto di vista umano per garantire un buon livello di dignità personale, viene facilitata dalla presenza di mensole a parete con doppio bicchiere e delle impugnature multiuso.



La zona vaso sanitario (Ambiti 10 e 11).

In ragione delle caratteristiche tecniche di questo ambito, il suo utilizzo viene consigliato per i pazienti totalmente o parzialmente collaboranti.

Nella zona vaso sanitario si possono verificare situazioni particolarmente impegnative per gli operatori, legate al trasferimento dei pazienti da carrozzine od altri ausili per la movimentazione ed alle operazioni igieniche successive alle fasi evacuative.

E' opportuno valutare che, in molti casi, il posizionamento del paziente sul vaso sanitario, viene svolto ricorrendo ad un sollevatore mobile o fisso; in fase di progettazione è quindi consigliabile tenere presente questa possibilità.

La gestione collaborativa del paziente viene attuata ricorrendo a vari fattori, quali le caratteristiche dimensionali del vaso sanitario, il suo posizionamento e la presenza di impugnature di sicurezza e sostegno.

Le fasi di lavaggio vengono garantite dal ricorso ad un miscelatore termostatico antiscottature da parete con doccetta, il cui posizionamento, privo di interferenze con le impugnature, ne consente l'uso agevole da parte dell'operatore.

Un adeguato sostegno ergonomico per il paziente viene garantito dalla parete posteriore prefabbricata dove viene installato il vaso sanitario sospeso o dalla cassetta esterna, posizionata dietro la versione a pavimento.

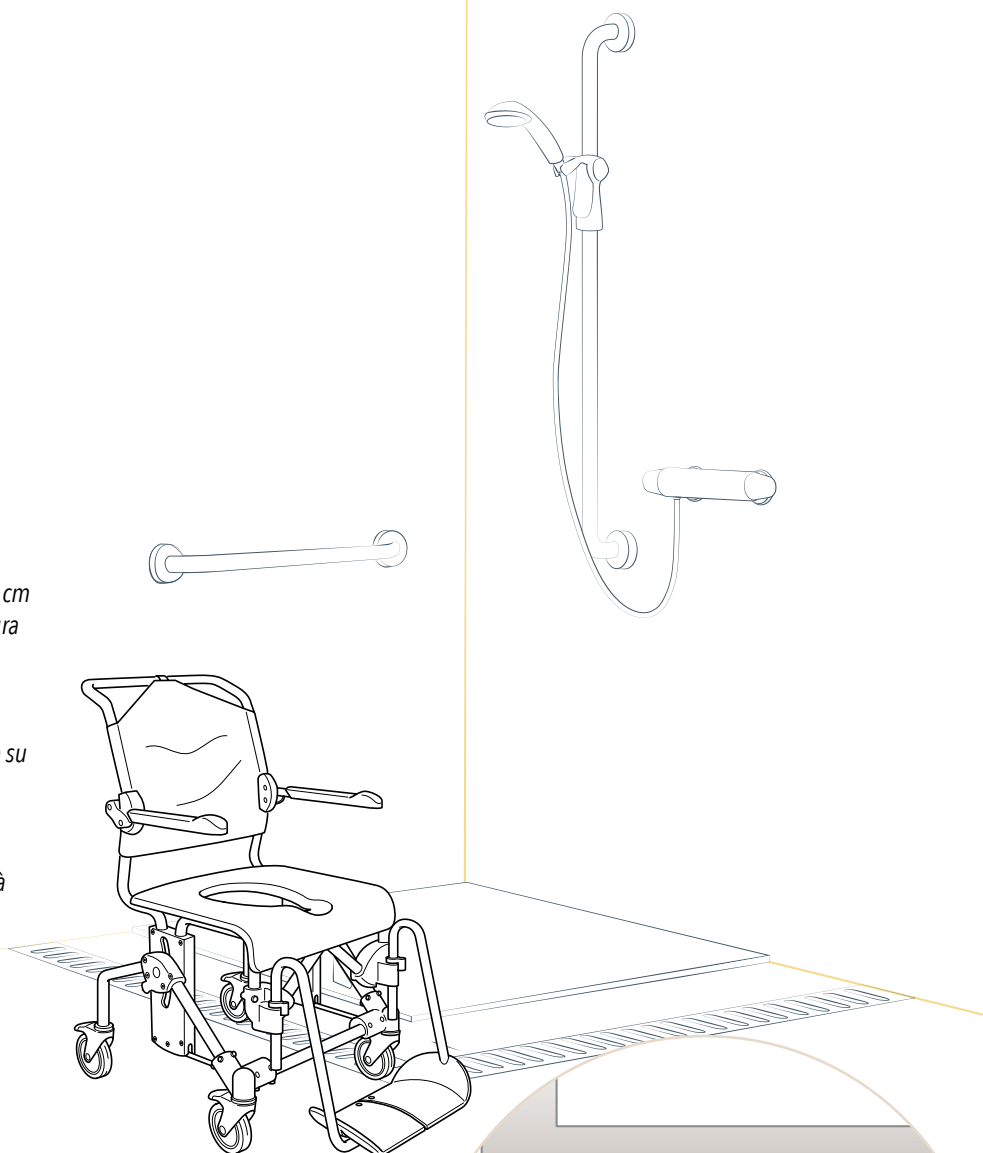
L'igienicità e la praticità della gestione del wc vengono migliorate dalla proposta di un copribordo morbido asportabile per la versione sospesa o realizzato in plastica termoindurente con cerniere a chiusura frenata per la versione a pavimento.

Entrambi questi elementi contribuiscono a ridurre i costi manutentivi nel corso del tempo.



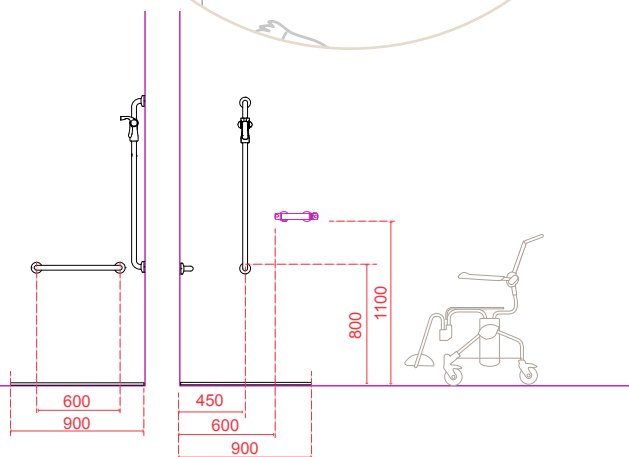
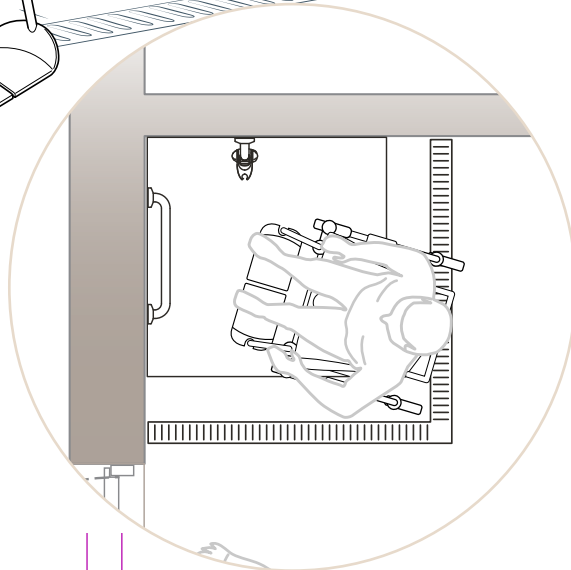
0004

Doccia posizionata ad angolo per pazienti assistiti o con un ridotto livello di autonomia motoria. Per il piatto doccia si rimanda al testo di pagina 15.
Per le impugnature viene consigliata l'installazione di un maniglione verticale da cm 117 dotato di porta doccetta con impugnatura ergonomica ed un maniglione di sicurezza lineare da cm 60.
L'assenza di un seggiolino asportabile o ribaltabile facilita l'inserimento del paziente su poltroncina doccia.
Si consiglia l'installazione del miscelatore in modo che non sia di ostacolo sia al posizionamento del paziente che alle attività dell'operatore.



Rilievi

- Il posizionamento delle impugnature e dei maniglioni ne agevola l'utilizzo migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- L'operatore può ricorrere al porta doccette ergonomico utilizzando una sola mano, mantenendo contemporaneamente il controllo del paziente.
- Le griglie a pavimento favoriscono la raccolta dell'acqua di trattamento.
- La distanza nel seggiolino di una dogia rispetto all'altra evita l'intrappolamento dei genitali.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B42CPS02



Piatto doccia in fire clay fper installazione a filo pavimento cm 90x90



H52HAS03



Piletta di scarico ribassata



G27JOS24



Maniglione di sicurezza verticale con superficie antibatterica.



Y87JOS04



Porta doccetta con impugnatura ergonomica



G27JAS60



Maniglione di sicurezza lineare rivestito con guaina antibatterica.



M75NBS02

Poltroncina doccia con struttura in alluminio anodizzato. Capacità di carico fino a 115 kg.



M75NBS03

Poltroncina doccia con struttura in alluminio anodizzato, per uso con pazienti bariatrici. Capacità di carico fino a 225 kg.



M75NDE01

Sollevatore elettrico con imbracatura



H51GDS05



Miscelatore termostatico da esterno.



Y91JOS07



Flessibile per miscelatore



Y91JOS08



Doccetta per miscelatore



F17AKN03



Appendiabito singolo



M75NMS02

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura M.



M75NMS03

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura L.



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

Ambito doccia

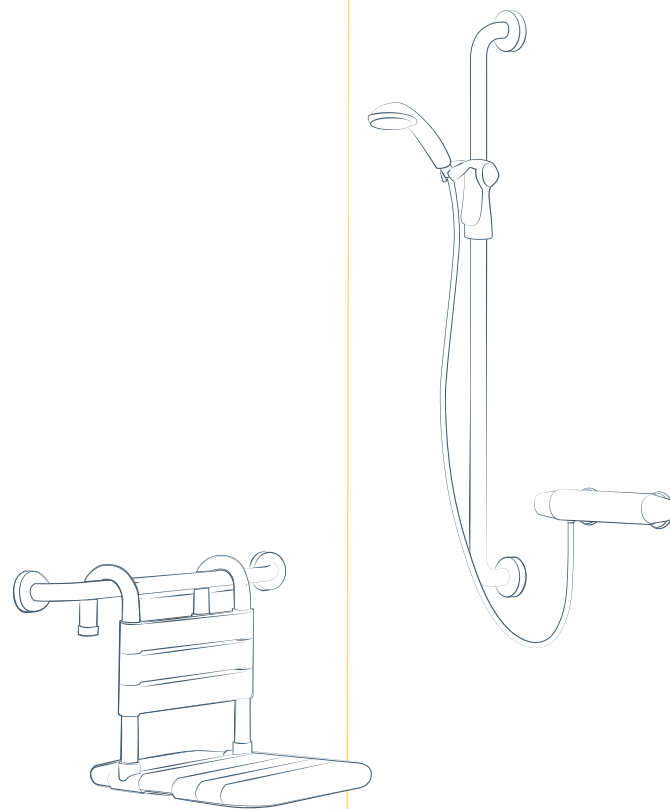
0005

Doccia posizionata ad angolo per pazienti con un'efficace livello di autonomia motoria. Per il piatto doccia si rimanda al testo di pagina 15.

Per le impugnature viene consigliata l'installazione di un maniglione verticale da cm 117 dotato di porta doccetta con impugnatura ergonomica, un maniglione di sicurezza lineare da cm 60 ed un seggiolino asportabile con doghe antibatteriche.

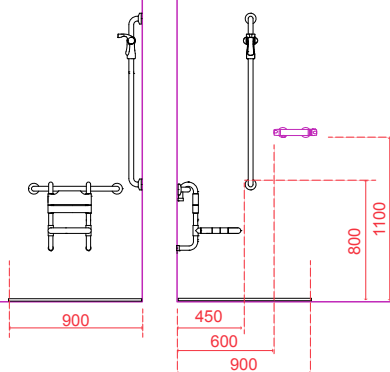
Si consiglia l'installazione del miscelatore in modo che non crei ostacoli sia al posizionamento del paziente che alle attività dell'operatore.

Assolutamente sconsigliata è l'installazione del miscelatore dietro la schiena del paziente. L'asportabilità del seggiolino ne consente l'installazione solo in caso di bisogno, razionalizzandone quindi l'utilizzo sia in termini di quantità che di fruibilità degli spazi.



Rilievi

- Il posizionamento delle impugnature e dei maniglioni ne agevola l'utilizzo migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- L'operatore può ricorrere al porta doccette ergonomico utilizzando una sola mano, mantenendo contemporaneamente il controllo del paziente.
- Le griglie a pavimento favoriscono la raccolta dell'acqua di trattamento.
- La poltroncina doccia con portata kg 225 favorisce le attività di igiene anche su pazienti bariatrici.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B42CPS02



Piatto doccia in fire clay fper installazione a filo pavimento cm 90x90



H52HAS03



Piletta di scarico ribassata



G27JOS24



Maniglione di sicurezza verticale con superficie antibatterica.



Y87JOS04



Porta doccia con impugnatura ergonomica



G27JAS60



Maniglione di sicurezza lineare rivestito con guaina antibatterica.



G01JDS17



Seggiolino asportabile dotato di poggia-schiena rivestito con guaina antibatterica e dotata di doghe antibatteriche.



H51GDS05



Miscelatore termostatico da esterno.



Y91JOS07



Flessibile per miscelatore



Y91JOS08



Doccetta per miscelatore



F17AKN03



Appendiabito singolo



M75NMS02

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura M.



M75NMS03

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura L.



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

Ambito doccia ad angolo

0006

Doccia posizionata ad angolo per pazienti con un efficace livello di autonomia motoria. Per il piatto doccia si rimanda al testo di pagina 15.

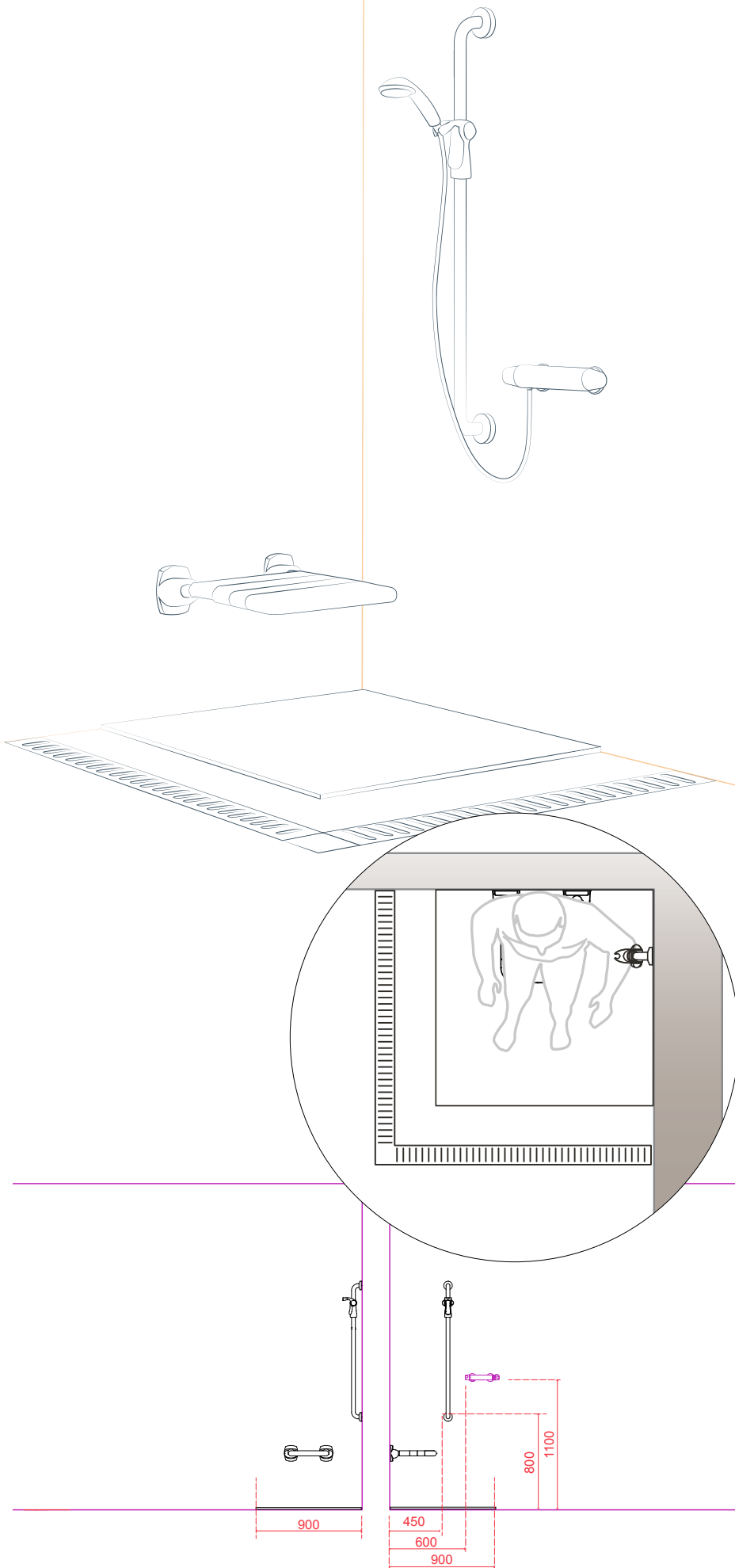
Per le impugnature viene consigliata l'installazione di un maniglione verticale da cm 117 dotato di porta doccetta con impugnatura ergonomica ed un seggiolino ribaltabile con seduta in ABS.

Si consiglia l'installazione del miscelatore in modo che non crei ostacoli sia al posizionamento del paziente che alle attività dell'operatore.

Assolutamente sconsigliata è l'installazione del miscelatore dietro la schiena del paziente. Il sistema ribaltabile del seggiolino ne consente l'utilizzo o meno anche durante le operazioni di trattamento, permettendo all'operatore di deciderne l'uso in base ad un immediato variare delle esigenze del paziente.

Rilievi

- Il posizionamento della impugnatura e del seggiolino ne agevola l'utilizzo migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- L'operatore può ricorrere al porta doccette ergonomico utilizzando una sola mano, mantenendo contemporaneamente il controllo del paziente.
- Le griglie a pavimento favoriscono la raccolta dell'acqua di trattamento.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B42CPS02



Piatto doccia in fire clay per installazione a filo pavimento cm 90x90



H52HAS03

Piletta di scarico ribassata



G27JOS24



Maniglione di sicurezza verticale con superficie antibatterica.



Y87JOS04

Porta doccetta con impugnatura ergonomica



G27JAS60



Maniglione di sicurezza lineare rivestito con guaina antibatterica.



G27JDS42

Seggiolino doccia ribaltabile



H51GDS05



Miscelatore termostatico da esterno.



Y91JOS07

Flessibile per miscelatore



Y91JOS08



Doccetta per miscelatore



F17AKN03

Appendiabito singolo



M75NMS02

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura M.



M75NMS03

Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura L.



M75NDE01

Sollevatore elettrico con imbracatura



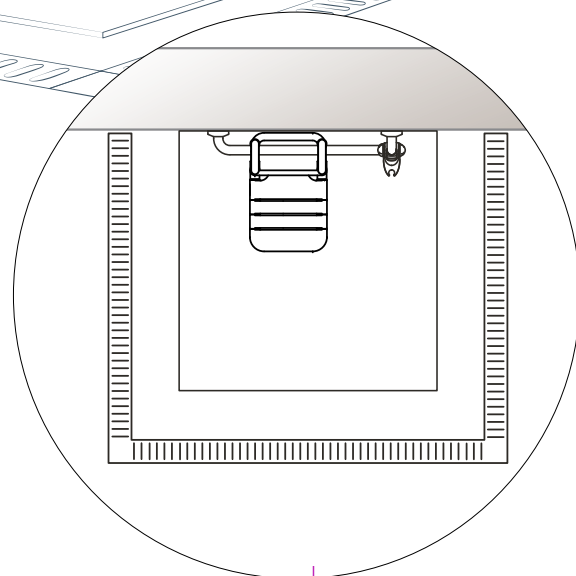
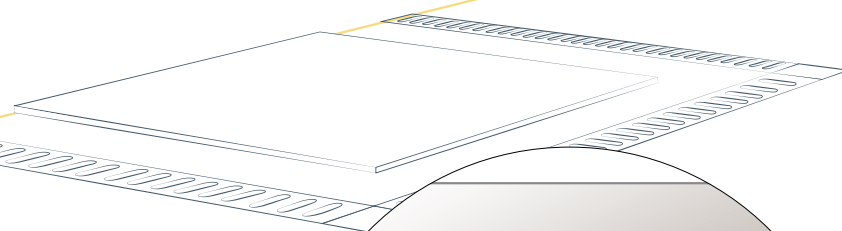
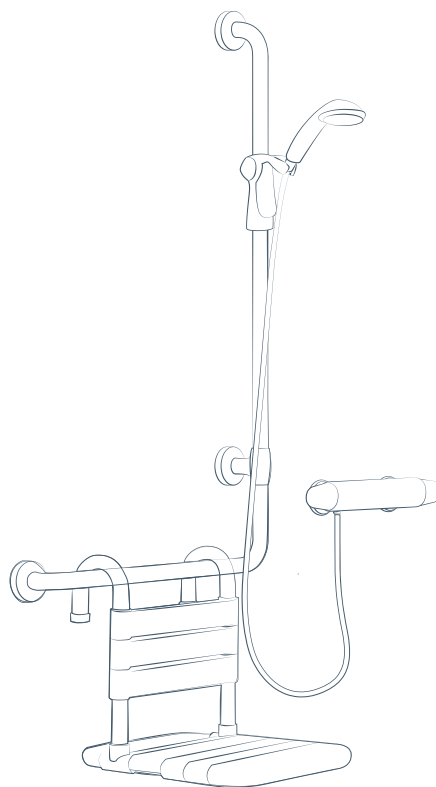
M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

0007

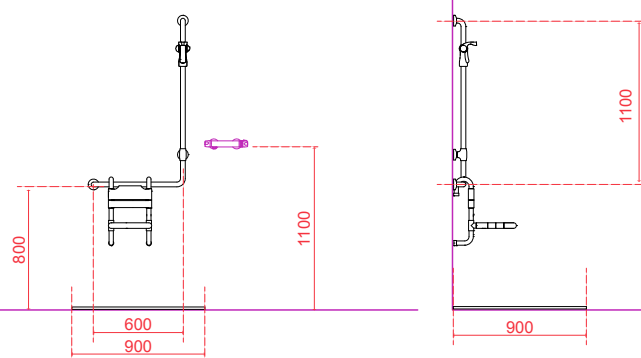
Doccia posizionata a centro parete per pazienti con un efficace livello di autonomia motoria. Per il piatto doccia si rimanda al testo di pagina 15. Per le impugnature viene consigliata l'installazione di un maniglione ad angolo da cm 67X117 (destra o sinistra in relazione al tratto verticale) dotato di porta doccetta con impugnatura ergonomica ed un seggiolino asportabile con doghe antibatteriche. Si consiglia l'installazione del miscelatore in modo che non crei ostacoli sia al posizionamento del paziente che alle attività dell'operatore.

Assolutamente sconsigliata è l'installazione del miscelatore dietro la schiena del paziente. L'asportabilità del seggiolino ne consente l'installazione solo in caso di bisogno, razionalizzando quindi l'utilizzo sia in termini di quantità che di fruibilità degli spazi.



Rilievi

- Il posizionamento della impugnatura e del seggiolino ne agevola l'utilizzo migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- L'operatore può ricorrere al porta doccette ergonomico utilizzando una sola mano, mantenendo contemporaneamente il controllo del paziente.
- Le griglie a pavimento favoriscono la raccolta dell'acqua di trattamento.
- La distanza nel seggiolino di una dogha rispetto all'altra evita l'intrappolamento dei genitali.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri

B42CPS02



Piatto doccia in fire clay per installazione a filo pavimento cm 90x90

H52HAS03



Piletta di scarico ribassata

G27JOL21



Maniglione di sicurezza ad angolo con superficie antibatterica dotato di porta doccetta

G27JOR21



Maniglione di sicurezza ad angolo con superficie antibatterica dotato di porta doccetta

Y87JOS04



Porta doccetta con impugnatura ergonomica

G40JDS17



Seggiolino asportabile dotato di poggia-schiena rivestito con guaina antibatterica e dotata di doghe antibatteriche

H51GDS05



Miscelatore termostatico da esterno.

Y91JOS07



Flessibile per miscelatore

Y91JOS08



Doccetta per miscelatore

F17AKN03



Appendiabito singolo

M75NMS02



Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura M.

M75NMS03



Cintura ergonomica di trasferimento Handybelt misura L.

M75NDE01



Sollevatore elettrico con imbracatura

M74MLS01



Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

Ambito lavabo

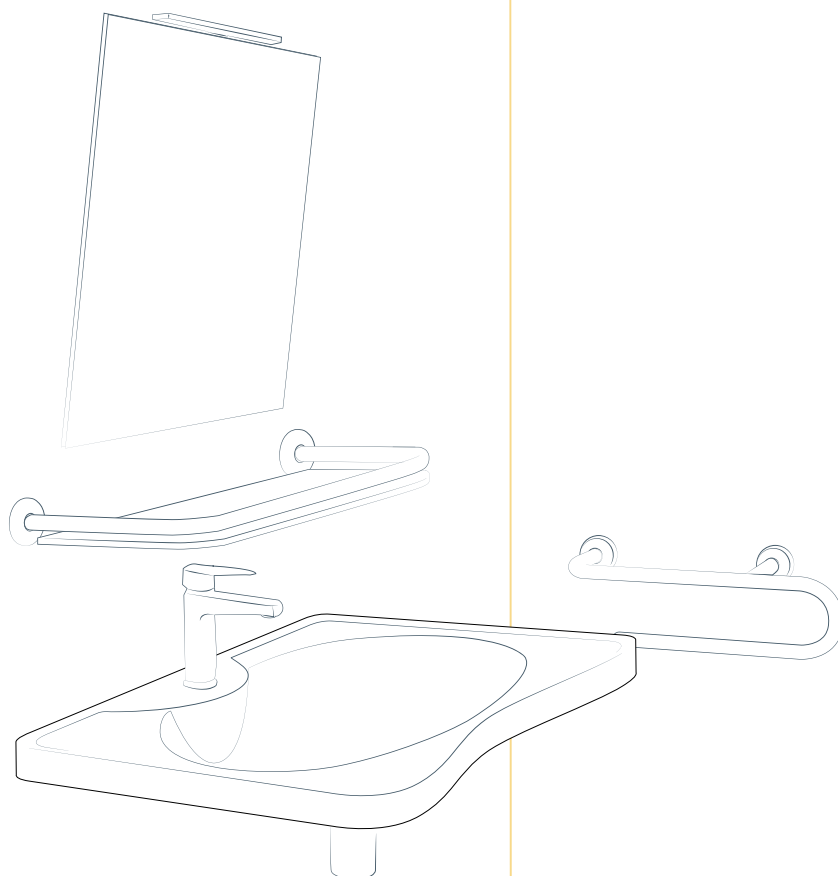
0008

Lavabo posizionato ad angolo per pazienti assistiti o con un efficace livello di autonomia motoria. Per il lavabo si rimanda al testo di pagina 15.

Per le impugnature si consiglia l'installazione di un maniglione di sicurezza con funzione porta salviette ed una mensola dotata di bicchieri porta spazzolino, utile in caso di uso da parte di due pazienti.

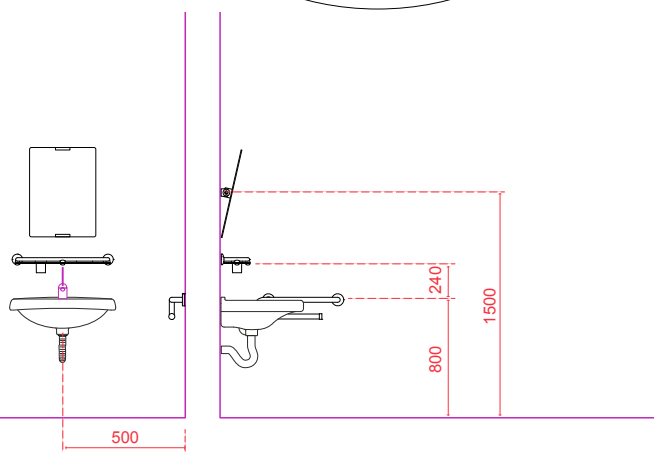
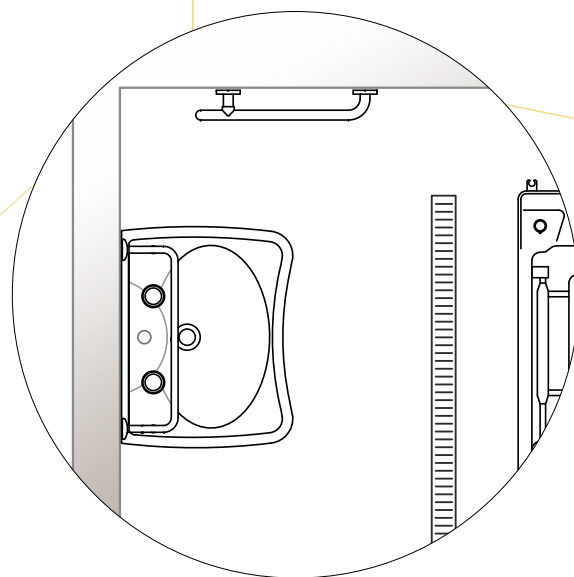
Il miscelatore proposto è del tipo a leva lunga con piletta ed il sifone di scarico flessibile permette la fruibilità ambientale del bagno anche ruotando sotto il lavabo.

Lo specchio viene consigliato nella versione di sicurezza, basculante e completo di sistema di illuminazione a led.



Rilievi

- Il sistema di fissaggio a mensola del lavabo distribuisce i carichi su di una superficie maggiore rispetto un fissaggio tradizionale garantendo migliori risultati di tenuta nel tempo.
- Il posizionamento laterale del maniglione porta salviette aiuta i pazienti nelle manovre di accostamento.
- La mensola con doppio bicchiere riduce le possibilità di contaminazione tra pazienti dovuti a scambi accidentali di presidi personali.
- Lo specchio viene adeguatamente illuminato dal sistema a led che ne garantisce una completa fruibilità visiva.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B40CMS02



Lavabo ergonomico in fire clay bianco



B41DCS02

Mensola di fissaggio lavabo



H51HAS02



Sifone a snodo flessibile



H50GBS02



Miscelatore a leva lunga con bocca estraibile



F41JPS20



Specchio inclinabile con vetro di sicurezza



Y91ASS08

Lampada a LED per specchio inclinabile



G01JEL02



Maniglione di sicurezza porta salviette rivestito con guaina antibatterica



G01JER02



Maniglione di sicurezza porta salviette rivestito con guaina antibatterica



G01JQS37



Mensola a due fori con bicchieri per spazzolini



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

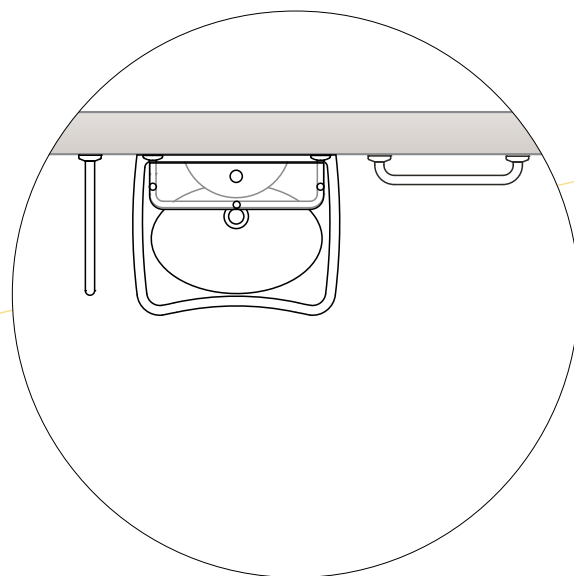
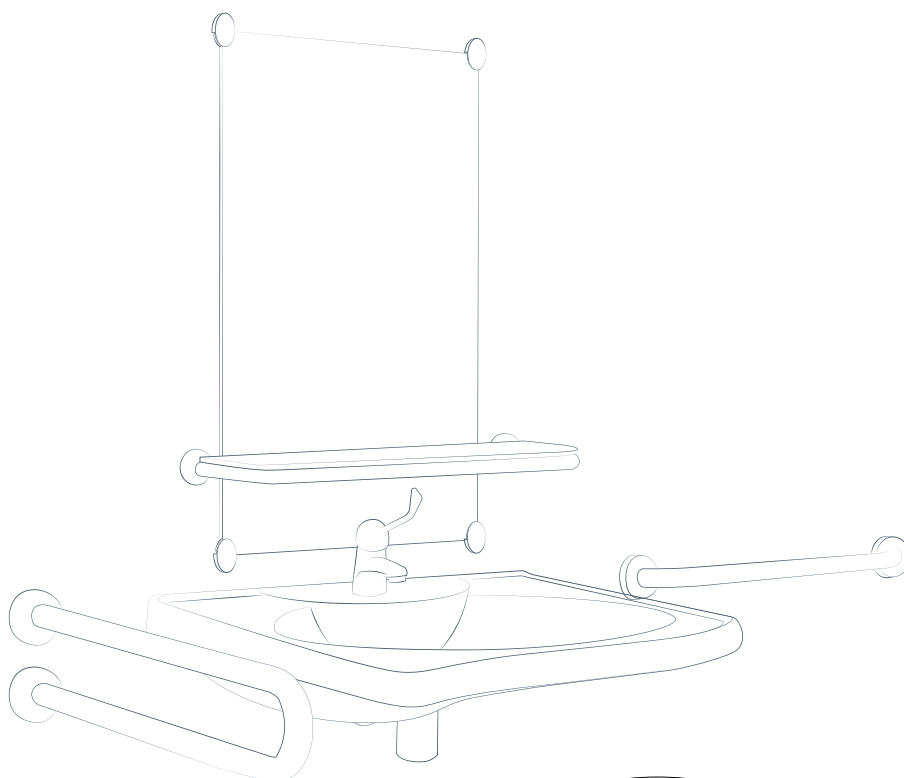
0009

Lavabo posizionato ad angolo o a centro parete per pazienti assistiti o con un efficace livello di autonomia motoria. Per il lavabo si rimanda al testo di pagina 15.

Per le impugnature si consiglia l'installazione di una coppia di maniglioni di sicurezza affiancati al lavabo con funzione porta salviette ed una mensola porta oggetti.

Il miscelatore proposto è del tipo a leva lunga ed il sifone di scarico flessibile permette la fruibilità ambientale del bagno anche ruotando sotto il lavabo.

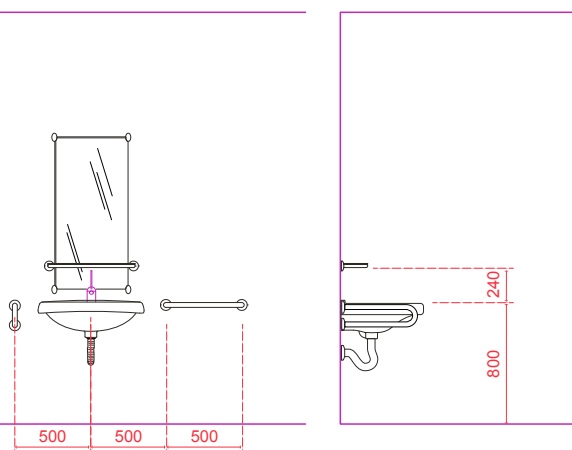
Lo specchio viene consigliato nella versione di sicurezza, fisso e completo di sistema di illuminazione a led.



Rilievi

- Il sistema di fissaggio a mensola del lavabo distribuisce i carichi su di una superficie maggiore rispetto un fissaggio tradizionale garantendo migliori risultati di tenuta nel tempo.
- Il posizionamento a sbalzo dei maniglioni porta salviette aiuta i pazienti nelle manovre di accostamento.
- Lo specchio viene adeguatamente illuminato dal sistema a led che ne garantisce una completa fruibilità visiva.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.

misure in millimetri





B40CMS02



Lavabo ergonomico in fire clay bianco



B41DCS02

Mensola di fissaggio lavabo



H51HAS02



Sifone a snodo flessibile



R39RUS07



Miscelatore a leva lunga



F41JPS01

Specchio in vetro di sicurezza, con dimensioni a richiesta



F17ATN01

Elementi di fissaggio per specchio



G01JQS08



Mensola porta oggetti con ripiano in plexiglas



G40JQS01

Maniglione di sicurezza porta salviette rivestito con guaina antibatterica



M74MLS01



Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.



Y91ASS09

Lampada a LED per specchio inclinabile



M74MLS01

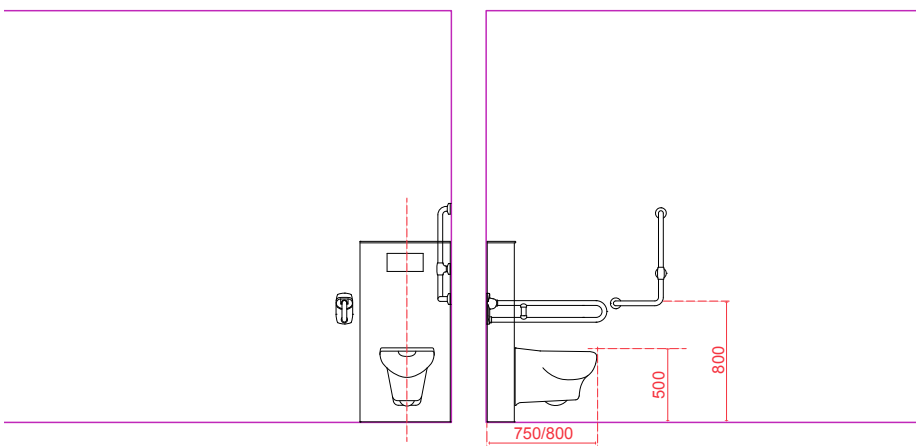
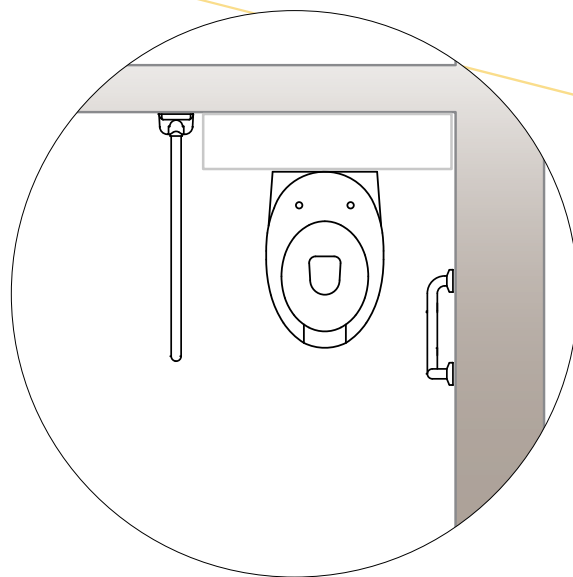
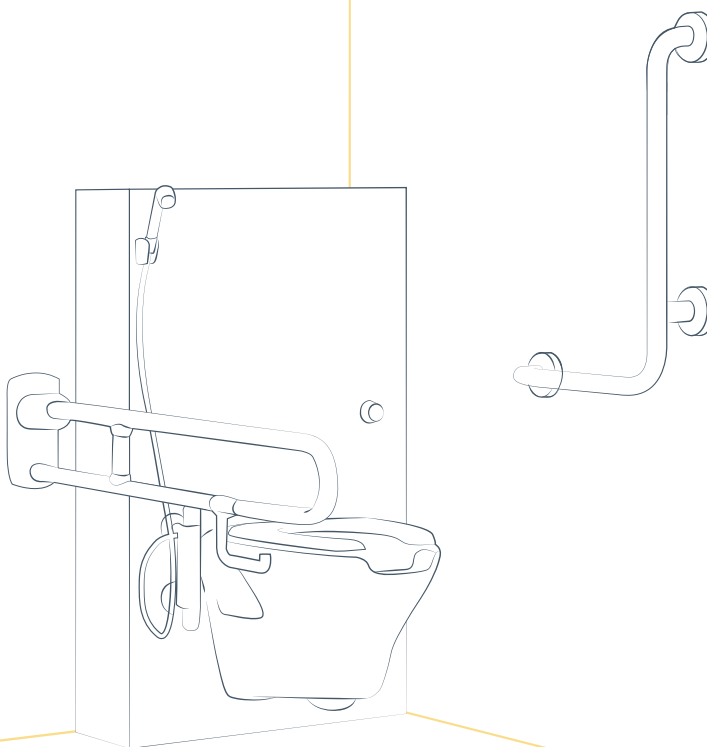
Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

0010

Vaso sanitario posizionato ad angolo o a centro parete per pazienti assistiti o con un efficace livello di autonomia motoria. Per il vaso sanitario si rimanda al testo di pagina 15. L'utilizzo del wc da parte di pazienti con un ridotto livello di autonomia può essere agevolato ricorrendo ad una poltroncina comoda con predisposizione wc. Per i pazienti con un efficace livello di autonomia la presenza delle impugnature e l'altezza del wc garantiscono sicurezza durante l'utilizzo dello stesso. Inoltre su questi pazienti l'adozione della parete rivestibile garantisce un appoggio posteriore ergonomico. La combinazione di questi elementi consente agli operatori di lavare il paziente in maniera sicura ed agevole ed a tale scopo la posizione del miscelatore con doccetta riveste particolare importanza.

Rilievi

- Il posizionamento delle impugnature e degli accessori agevola l'utilizzo del vaso sanitario migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- La parete retrostante rivestibile soddisfa in termini dimensionali i requisiti normativi del settore e rende l'impiantistica idraulica facilmente ispezionabile.
- Il miscelatore termostatico previene la possibilità di provocare ustioni al paziente.
- Il copribordo morbido asportabile garantisce igienicità e facilità di gestione nel corso del tempo.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B40CAO02



Vaso sospeso con apertura frontale linea 130



B41DEO36

Copri bordo morbido



R39PVS21



Parete rivestibile in fibra di cellulosa e gesso



B41DDS22



Struttura autoportante con cassetta per vaso sospeso



H52HGS08

Placca di comando per scarico



G27JCS53

Impugnatura ribaltabile con giunto di rinforzo con superficie antibatterica



G27JBR19

Impugnatura di sicurezza ad angolo 90° rivestita con guaina antibatterica



G27JBL19

Impugnatura di sicurezza ad angolo 90° rivestita con guaina antibatterica



F17AHN01



Porta-scopino da parete con impugnatura antibatterica.



H51GHS01

Doccetta per miscelatore completa di flessibile e supporto.



F17AGN03



Porta rotolo per installazione su ausilio



H51GDS05

Miscelatore termostatico da esterno.



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

0011

Vaso sanitario posizionato ad angolo per pazienti assistiti o con un efficace livello di autonomia motoria. Per il vaso sanitario si rimanda al testo di pagina 15.

L'utilizzo del wc da parte di pazienti con un ridotto livello di autonomia può essere agevolato ricorrendo ad una poltroncina comoda con predisposizione wc.

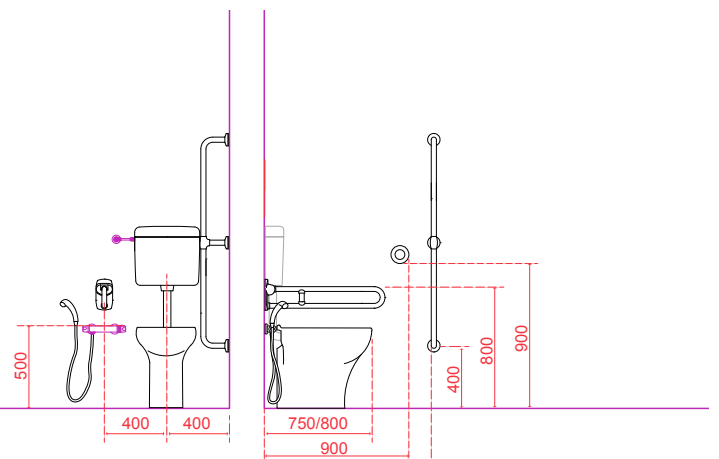
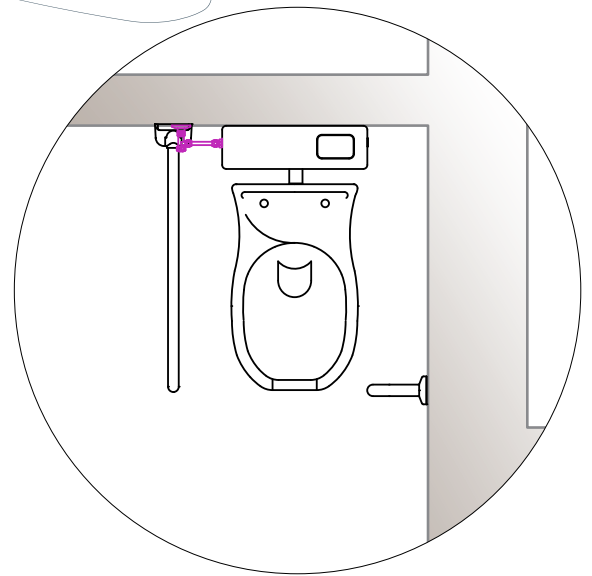
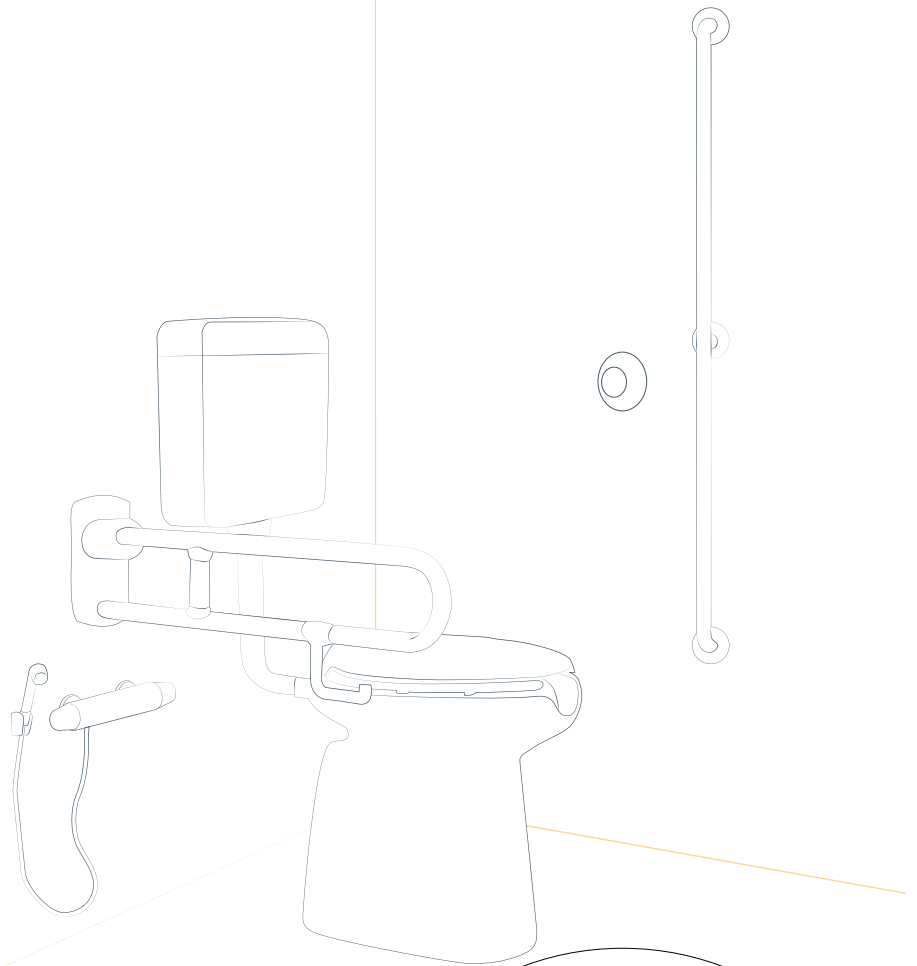
Per i pazienti con un efficace livello di autonomia la presenza delle impugnature e l'altezza del wc garantiscono sicurezza durante l'utilizzo dello stesso wc.

Inoltre su questi pazienti la posizione consigliata del wc e la presenza di una cassetta da esterno garantiscono un appoggio posteriore ergonomico.

La combinazione di questi elementi consente agli operatori di lavare il paziente in maniera sicura ed agevole ed a tale scopo la posizione del miscelatore con doccetta riveste particolare importanza.

Rilievi

- Il posizionamento delle impugnature e degli accessori agevola l'utilizzo del vaso sanitario migliorando la sicurezza sia dei pazienti che degli operatori.
- Il miscelatore termostatico previene la possibilità di provocare ustioni al paziente.
- Il copriwater in materiale termoplastico con sistema di chiusura softclosing garantisce igienicità e riduzione dei costi di gestione nel corso del tempo.
- Il ricorso al prodotto Lyndo Care per la pulizia delle impugnature e del seggiolino, riduce la diffusione di virus e batteri.



misure in millimetri



B42CBO02



Vaso sanitario con apertura frontale, linea Rossari



B41DEO41



Copri sedile munito di cerniera "soft closing", linea Rossari



H52HJS03



cassetta di scarico esterna



H52HGS02W1



Pulsante da incasso a parete libera posizione



G27JCS53



Impugnatura ribaltabile con giunto di rinforzo con superficie antibatterica



G40JAS09



Sostegno di sicurezza verticale parete/parete rivestito con guaina antibatterica



F17AHN01



Portascopino da parete con impugnatura antibatterica.



F17AGN03



Porta rotolo per installazione su ausilio



H51GDS05



Miscelatore termostatico da esterno.



H51GHS01



Doccetta per miscelatore completa di flessibile e supporto.



M74MLS01

Lyndocare soluzione pronta all'uso a base di clorexidina di gluconato per la sanificazione di vasca e sollevatore.

Progettare sicurezza

Se finora sono state presentate delle proposte finalizzate a rendere fruibile l'ambiente per i pazienti, è ora necessario concentrare l'attenzione sulla sicurezza degli operatori attraverso un rapido esame delle problematiche e delle soluzioni. Nel momento in cui l'operatore movimenta un paziente corre dei rischi che devono essere affrontati e gestiti ricorrendo ad appositi ausili. Infatti i disturbi muscoloscheletrici lavorativi sono un problema serio per il personale sanitario e tra essi suscitano preoccupazione principalmente i traumi dorsali e gli strappi alle spalle che possono essere entrambi gravemente debilitanti.

La causa principale dei disturbi muscoloscheletrici sono le attività di movimentazione dei pazienti quali sollevamento, trasferimento e riposizionamento. L'attuazione di metodi corretti di sollevamento e riposizionamento ed il ricorso alle giuste risorse tecnologiche possono riuscire in misura considerevole a ridurre sia i traumi associati alla professione che i costi per le indennità professionali. Possono inoltre determinare altri risultati positivi, quali la riduzione di fenomeni come il riassetto del personale, la diminuzione dei costi sia di formazione che dell'assenteismo ed innescare un aumento della produttività oltre che

un miglioramento dello spirito dei lavoratori.

La ricerca nel campo della movimentazione manuale dei pazienti mostra che:

- Il rischio di infortuni alla schiena cresce in caso di sollevamento di un peso superiore ai 20kg.
- Le lesioni muscolo-scheletriche sono la causa più frequente di assenza per malattia e prepensionamento all'interno del settore sanitario.
- Fino all'80% dei componenti del personale di cura soffre di lesioni alla schiena.
- Il costo delle lesioni muscolo-scheletriche nel settore sanitario è di circa l'1% del PIL.
- I trasferimenti manuali programmati (dal letto alla sedia a rotelle e riposizionamento nel letto) sono la causa di infortunio più frequente.
- La formazione all'uso di tecniche di trasferimento manuale è inefficace.



PERCHÉ I SISTEMI DI SOLLEVAMENTO A BINARIO.

I sollevatori a binario determinano una elevata riduzione dei rischi sia per i pazienti che per gli operatori in quanto la movimentazione manuale dei carichi viene completamente annullata.

Il sistema di ausilio risulta essere estremamente semplice e intuitivo da utilizzare e massimizza l'efficacia delle operazioni che normalmente vengono svolte dagli operatori.

Rilievi

- Minimo sforzo quando si deve muovere grazie al carrello ad alto scorrimento.
- Massima escursione: accesso alla vasca da bagno, prelevamenti da terra.
- Accesso a tutta la stanza o bagno assistito con un solo binario.
- Si usa per sollevare, pesare, rifare il letto, posizionare sul wc o sulla vasca regolabile e per ogni altro trasferimento giornaliero.
- 5-10 volte più veloce ed agile rispetto ad un sollevatore mobile.
- Il trasferimento può essere effettuato da una sola persona risparmiando tempo.
- Sempre pronto all'uso: non c'è bisogno di cercare l'attrezzatura.
- Il punto di ricarica è all'interno della stessa stanza e funge anche da stazione di posizionamento della barra di sollevamento e motore, in maniera tale da garantire ordine e sicurezza all'interno della stanza.
- Non necessita di spazi di rimessaggio; aumenta la fruibilità ambientale.



BENEFICI PER I PAZIENTI.

L'integrità ed il rispetto sono elementi importanti da valutare durante un'operazione di sollevamento. Infatti i sollevatori a binario rispettano al massimo la sfera di integrità e dignità personale ed è per questo che i motori di sollevamento sono esteticamente gradevoli e compatti e sono progettati per integrarsi in modo armonico e silenzioso nell'ambiente circostante.

Rilievi

- Sono così discreti che si notano a malapena.
- Eliminano l'attenzione sull'attrezzatura e consentono un approccio migliore verso il paziente.
- Più sicuro e molto meno minaccioso per il paziente: nessun enorme sollevatore in acciaio, nessuna possibilità di ribaltamento o urti.
- Il paziente, durante i trasferimenti, mantiene un contatto "face to face" con l'operatore, sentendosi rassicurato.
- Mantiene la dignità: nessuna trazione, nessuno strattone, nessuna presa come invece avviene con i sistemi mobili.
- Permette la partecipazione ed aumenta l'indipendenza in alcune operazioni quali la deambulazione e/o il posizionamento sul wc.

BENEFICI PER L'OPERATORE.

L'esperienza insegna che nelle istituzioni sanitarie in cui sono installati sistemi di sollevamento fissi, il personale è meno soggetto a lesioni da sollevamento di carichi.

Rilievi

- Nuovi studi dimostrano che, evitando i sollevamenti manuali ed utilizzando sollevatori a binario, il rischio di infortuni si avvicina allo zero.
- Facile da usare e sempre a disposizione, consentono all'operatore di risparmiare tempo durante i trasferimenti e di dedicare maggiore attenzione ai rapporti interpersonali con i pazienti.
- L'operatore che non subisce infortuni, ha una più felice e continuativa attività lavorativa.

BENEFICI PER LA STRUTTURA.

Oggi è ampiamente dimostrato che un investimento in sistemi di sollevamento a binario offre non solo una migliore assistenza al paziente, ma anche vantaggi finanziari per il datore di lavoro.

Rilievi

- Il Servizio di Prevenzione e Protezione è obbligato alla redazione del Documento di valutazione del rischio: anche con l'applicazione dei criteri più restrittivi previsti dal MAPO new (versione 2011) il grado di ausilio alla movimentazione dei pazienti e l'accessibilità della stanza migliorata con il sollevatore a binario consente di ottenere il punteggio più basso che l'indice prevede per queste voci.
- La drastica riduzione dei costi di indennità in una struttura è caratterizzata dalla politica di utilizzo dei sollevatori a binario.
- Nessun infortunio, la facilità d'uso, molto più tempo da dedicare ad altre attività, aumentano la soddisfazione e l'attaccamento al proprio lavoro.
- Costi per il rimpiazzo di un operatore: inserzioni sui giornali, training, straordinari... sono stimati da 4 a 10 volte più alti del costo diretto di un infortunio!





Le imbracature per bagno e doccia sono realizzate da materiale plastificato impermeabile. Sono disponibili in diversi modelli per soddisfare le diverse esigenze individuali dei pazienti per sostegno e comfort nel miglior modo possibile.



Il sollevatore a binario può essere anche utilizzato per posizionare il paziente sulla barella doccia, sia nella camera di degenza che nel bagno assistito, partendo da una posizione seduta e ove non sia possibile anche in posizione supina.



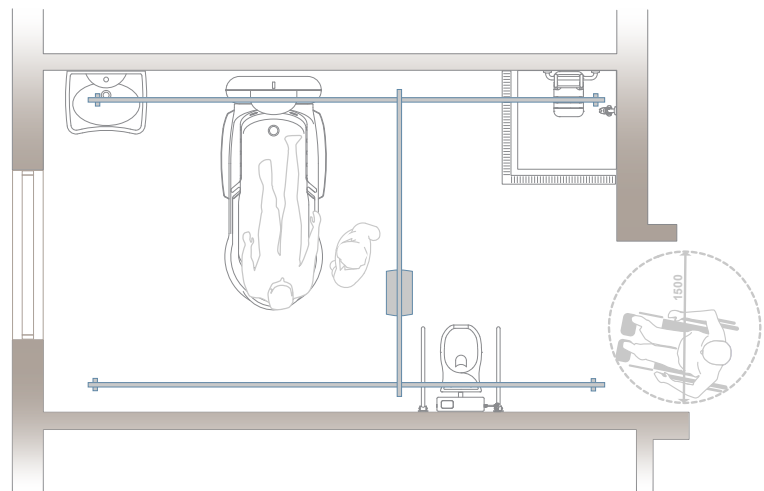
Con il sollevatore a binario è possibile il sollevamento di persone gravemente disabili da e verso la toilette e inoltre è possibile poter svestire i pazienti in maniera molto rapida; ciò viene fatto grazie a dei teli di sollevamento che forniscono accesso massimo intorno al corpo senza compromettere la sicurezza.



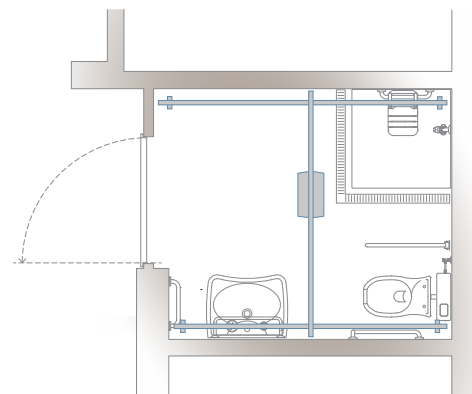
In caso di cadute accidentali del paziente il sollevatore a binario, in combinazione con un'imbracatura per sostenere l'intero corpo, permette di sollevare dal pavimento nel modo più delicato e sicuro possibile sia per il paziente che per l'operatore.

Progettazione integrata del bagno assistito con il sollevatore a binario.

Tante movimentazioni del paziente avvengono all'interno del bagno assistito sia durante l'igiene sia durante il posizionamento sul vaso sanitario. Per ridurre il rischio di lesioni al paziente e all'operatore è fondamentale una buona progettazione degli spazi e degli ausili all'interno del bagno assistito.



Configurazione "tipica" di un bagno in area per bagno assistito



Configurazione "tipica" di un bagno in area degenza

Ecologia	Questo documento è stato realizzato nel più ampio rispetto dell'ambiente possibile. Sugeriamo, anche a coloro i quali si troveranno ad usarlo, di contribuire a questo scopo passandolo, dopo la consultazione, ad altre persone, oppure riciclandolo.	
Diffida	Le informazioni e i dati forniti in questo documento, pur se verificati e compilati con la massima attenzione, non possono essere ritenuti vincolanti. Ponte Giulio si riserva il diritto di apportare modifiche, anche senza preavviso, allo scopo di migliorare le caratteristiche dei propri prodotti.	
Colophon	<i>Progetto & Stile</i>	STEFANO MONELLI
	<i>Supervisione al progetto</i>	ENRICO CARLONI, PAOLO PANCAZI, FRANCESCO MAZZARELLA, ADRIANO SCUTIGLIANI, LINO TOMEI
	<i>Verifica dei dati</i>	FRANCESCO MAZZARELLA, PAOLO PANCAZI, ADRIANO SCUTIGLIANI
	<i>Impaginazione</i>	STEFANO MONELLI
	<i>Fotografie</i>	FOTOSTUDIO MAURO MATTIOLI, SHUTTERSTOCK, HILL-ROM
	<i>Infografica ed illustrazioni</i>	STEFANO MONELLI, FEDERICO TRIPPINI
	<i>Stampa</i>	MODULGRAFICA FORLIVESE S.P.A.
	<i>Identificativo documento</i>	QTSS.IT.02.18 Revisione 0, © PONTE GIULIO S.P.A.



PONTE GIULIO S.p.A.

Località Ponte Giulio 05018 Orvieto (TR) Italy

☎ +39 0763 316044

☎ +39 0763 316043

🌐 www.pontegiulio.it

PONTE GIULIO USA, Inc

W241 S4021 Rockwood Circle

Waukesha, WI 53189 USA

☎ 1.877.766.8301

☎ 1.877.766.8306

🌐 www.pontegiuliousa.com

UK OFFICE AND WAREHOUSE

Inprint House, 196 Old Shoreham Road, Hove

Sussex BN3 7EX - United Kingdom

🌐 www.pontegiulio.co.uk

